

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-12-2020

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	16/12/2020	9	AGGIORNATO - Sassatelli, via i contagiati = Sassatelli, i contagi crescono Ma ora spostate i pazienti <i>Francesca Pasquali</i>	4
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	16/12/2020	8	Alla fiera 14mila tamponi = Screening di massa scatta il countdown: 200 tamponi all'ora <i>Mauro Giustozzi</i>	5
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	16/12/2020	21	Post sisma, contratti prorogati <i>Redazione</i>	7
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	16/12/2020	21	Strade danneggiate dal terremoto Sono previsti lavori per 2 milioni <i>Veronica Bucci</i>	8
GAZZETTA DI MODENA	16/12/2020	31	Cpl dona cinque divise alla Protezione civile <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/12/2020	62	Quei volontari diecimila volte in prima linea <i>Gabriele Mignardi</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/12/2020	64	Lavori sul torrente Ghironda per riparare gli argini franati <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO MACERATA	16/12/2020	41	Test di massa, via alle prenotazioni = Test di massa, via alle prenotazioni Otto postazioni al centro fiere <i>Chiara Sentimenti</i>	12
RESTO DEL CARLINO PESARO	16/12/2020	39	Tamponi di massa, tutte le regole = Tamponi di massa per 28mila pesaresi Maxi screening alla ricerca degli asintomatici <i>Si. Spa.</i>	14
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	16/12/2020	59	La strada Gova-Morsiano è stata chiusa a causa di una frana <i>S. B.</i>	16
RESTO DEL CARLINO RIMINI	16/12/2020	57	Rogo in casa, anziana muore asfissata dal fumo = Incendio nell'abitazione, una donna perde la vita <i>Redazione</i>	17
TIRRENO	16/12/2020	36	Trovata morta nel mare delle Cinque Terre la donna di 66 anni scomparsa da Cecina <i>Redazione</i>	18
CIOCIARIA OGGI	16/12/2020	22	Incontro tra protezione civile e Aivem Unire forze e competenze contro le calamità <i>E.c.p.</i>	19
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	16/12/2020	8	Via allo screening di massa = Covid, via allo screening di massa L'obiettivo: testare 37mila persone <i>Nn</i>	20
CORRIERE DELLA SERA ROMA	16/12/2020	3	Nuovi positivi in calo, i decessi però sono 83 = Meno contagi e ricoveri ma le vittime sono 83 Il virus nel convento di suore <i>C.s.</i>	22
CORRIERE DI RIETI	16/12/2020	21	Ritorno in classe con la Protezione civile = Protezione civile contro gli assembramenti <i>Monica Puliti</i>	23
INCHIESTA	16/12/2020	16	Visita tecnica in remoto presso la sala sismica dell'Ingv = Visita tecnica In remoto presso la sala sismica Ingv di Roma <i>Redazione</i>	24
MESSAGGERO FROSINONE	16/12/2020	42	Sede Inps, spiragli dopo il sopralluogo = Sede Inps, spiragli dopo il sopralluogo congiunto <i>Irene Mizzoni</i>	26
NAZIONE GROSSETO	16/12/2020	37	Muore nello scontro con il furgone = Scontro fra auto e furgone: anziano muore <i>Nicola Ciuffoletti</i>	27
NAZIONE GROSSETO	16/12/2020	50	La Vab aumenta i servizi e cerca volontari Diamo un aiuto concreto alla comunità <i>Roberto Pieralli</i>	28
NAZIONE LUCCA	16/12/2020	53	Domenica i controlli gratuiti Tamponi antigenici per i residenti <i>Fiorella Corti</i>	29
NAZIONE MASSA E CARRARA	16/12/2020	38	Grazie ai volontari per le mascherine <i>Redazione</i>	30
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	16/12/2020	38	Perugia - Mortalità, a Perugia cresce del 51% Una vittima su 5 causata dal Covid <i>Michele Nucci</i>	31
RESTO DEL CARLINO	16/12/2020	60	Quei volontari diecimila volte in prima linea <i>Gabriele Mignardi</i>	32
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	16/12/2020	41	Ricettazione post terremoto: nuovo processo <i>Redazione</i>	33
RESTO DEL CARLINO CESENA	16/12/2020	51	Affidato l'incarico per la progettazione di un deposito a Ranchio per la Protezione Civile <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-12-2020

RESTO DEL CARLINO CESENA	16/12/2020	52	`Sali a bordo con noi` : via alla raccolta fondi della protezione civile per acquistare un mezzo <i>Redazione</i>	35
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	16/12/2020	8	Screening su prenotazione = Screening, ci siamo quasi Oggi via alle prenotazioni <i>Stefano Rispoli</i>	36
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	16/12/2020	21	Tornano i buoni alimentari E per le aziende 50mila euro <i>Roberto Senigalliesi</i>	37
ilpiacenza.it	15/12/2020	1	Assunzioni e investimenti in tecnologia all'avanguardia: Metronotte Piacenza ancora in crescita <i>Redazione</i>	38
ilrestodelcarlino.it	16/12/2020	1	Test di massa, via alle prenotazioni "Otto postazioni al centro fiere" - Cronaca <i>Chiara Sentimenti</i>	40
ilrestodelcarlino.it	16/12/2020	1	Ricettazione post terremoto: nuovo processo - Cronaca <i>Redazione</i>	41
ilrestodelcarlino.it	16/12/2020	1	La strada Gova-Morsiano è stata chiusa a causa di una frana - Cronaca <i>Redazione</i>	42
romatoday.it	15/12/2020	1	A Nemi il sindaco dona i saturimetri alle famiglie colpite dal Covid-19 per Natale <i>Redazione</i>	43
lagazzettadilucca.it	15/12/2020	1	Dal Comune di Villa Basilica contributi straordinari per l'emergenza Covid-19 <i>Redazione</i>	44
luccaindiretta.it	15/12/2020	1	Villa Basilica, contributi dal Comune alle attività economiche <i>Redazione</i>	45
nove.firenze.it	15/12/2020	1	FS, il Piano Neve e Gelo in Toscana <i>Redazione</i>	46
oksiena.it	15/12/2020	1	ULTIMA SETTIMANA DI CONSEGNA DELLE MASCHERINE AI RESIDENTI A SIENA <i>Redazione</i>	47
rietinvetrina.it	15/12/2020	1	Attività didattica in presenza: Tavolo provinciale di Coordinamento Scuola Trasporti <i>Redazione</i>	48
rietinvetrina.it	15/12/2020	1	Covid città di Rieti 15 dicembre, Domeniconi: "I residenti positivi scendono ancora" <i>Redazione</i>	49
sienafree.it	15/12/2020	1	Coronavirus: 332 nuovi casi in Toscana, 16.264 i positivi (-1.215), 214 in T.I. (+4), 45 deceduti (3 a Siena) <i>Redazione</i>	50
umbria24.it	15/12/2020	1	Scuola, ingressi scaglionati e più bus per riaprire a gennaio: nuovo incontro in Prefettura // <i>Redazione</i>	52
comune.pesaro.pu.it	15/12/2020	1	Tamponi veloci, il modulo e tutte le info <i>Redazione</i>	53
cronachemaceratesi.it	15/12/2020	1	Screening di massa, si parte a Macerata: ecco come prenotarsi <i>Giovanni De Franceschi</i>	54
terninrete.it	15/12/2020	1	Narni. Salva, e in buone condizioni, la donna che la famiglia ha cercato per tutta la mattinata. Si era ipotizzato anche un suicidio. <i>Redazione Terni In Rete</i>	55
tuttoggi.info	15/12/2020	1	Pro loco Monte Castello di Vibio dona 4 saturimetri alla protezione civile <i>Redazione</i>	56
ANCONATODAY.IT	15/12/2020	1	Protezione civile davanti le poste per aiutare la cittadinanza <i>Redazione</i>	57
arezzonotizie.it	15/12/2020	1	Ecco il piano neve e gelo per le linee ferroviarie toscane <i>Redazione</i>	58
arezzonotizie.it	15/12/2020	1	Coronavirus Toscana, calano i casi ma restano alti i decessi: 45 nel bollettino di oggi <i>Redazione</i>	59
chiamamicitta.it	15/12/2020	1	Serravalle, donna di 84 anni muore nell'incendio della sua abitazione <i>Redazione</i>	61
gazzettadiparma.it	15/12/2020	1	Alluvione Sardegna:Boccia, a Bitti danni per 50mln, 9 subito <i>Redazione</i>	62
gazzettadiparma.it	15/12/2020	1	Alluvione Sardegna: Boccia, tempi rapidi ricostruzione Bitti <i>Redazione</i>	63
gomarche.it	15/12/2020	1	Macerata: Coronavirus: al via lo screening di massa a Macerata al ritmo di 200 tamponi all'ora. Ecco come prenotarsi <i>Redazione</i>	64
informarezzo.com	15/12/2020	1	Coronavirus 15 dicembre: 332 nuovi casi, età media 46 anni. 45 decessi <i>Redazione</i>	65
lanazione.it	16/12/2020	1	Scontro fra auto e furgone: anziano muore - Cronaca <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-12-2020

lanazione.it	16/12/2020	1	Mortalità, a Perugia cresce del 51% Una vittima su 5 causata dal Covid - Cronaca <i>Michele Nucci</i>	67
rietilife.com	15/12/2020	1	Scuola, per la ripresa delle superiori a gennaio Rieti punta su ingressi e uscite scaglionati <i>Redazione</i>	68
VIVEREANCONA.IT	15/12/2020	1	- - Covid, al via lo screening di massa al Palaindoor <i>Redazione</i>	69

AGGIORNATO - Sassatelli, via i contagiati = Sassatelli, i contagi crescono Ma ora spostate i pazienti

Casa di riposo, pressing sull'Area vasta. Mobilitazione per il personale, nuovi aiuti dall'esterno In provincia emergenza per le imprese. Fenni e Pilotti: Sgravi fiscali, le aziende dimenticate Timori per la casa di riposo, dopo l'emergenza pressing su Area vasta e Comune

[Francesca Pasquali]

Sassatelli, via i contagiata Casa di riposo, pressing sull'Area vasta. Mobilitazione per il personale, nuovi aiuti dall'esterr In provincia emergenza per le imprese. Fenni e Pilotti: Sgravi fiscali, le aziende dimenticate FrancescaPasqualieMassimilianoVitiaiefepogineSeS Sassatelli, i contagi crescono Ma ora spostate i pazienti Timori per la casa di riposo, dopo l'emergenza pressing su Area vasta e Comune LA SANITÀ FERMO Spostate i 18 positivi del Sassatelli nella Rsa Covid di Sant'Elpidioa Mare. Achiedere l'immediato trasferimento degli anziani contagiati dal focolaio scoppiato nella casa di riposo di Fermo è la Cisl che invoca "un intervento deciso da parte di diverse componenti istituzionali locali. Il sindacato chiama in causa Area vasta 4 e Comune. La prima perché la residenza protetta è convenzionata con l'Asur. Il secondo in quanto componente del Cda della casa di riposo. La riel'apertura immediata della Rsa Covid di Sant'Elpidio a Mare - spiega il segretario della Cisl, Giuseppe Donaci - è l'unica possibile decisione che potrebbe liberare il Sassatelli dalla presenza degli ospiti positivi che non hanno trovato posto in altre strutture sanitarie o sociosanitarie della provincia. La soluzione definitiva al problema - prosegue - non può che essere il ritorno della casa di riposo a una struttura Covid free nel più breve tempo possibile, perché la stessa non si presta a una divisione dei percorsi ottimale, che garantisca sicurezza agli ospiti e agli operatori". La presenza, dentro la struttura, di malati difficili da controllarea causa delle patologie di cui soffrono, secondo Donati, rende necessaria l'intervento di personale addetto alla sicurezza in supporto agli ormai pochi operatorimasti in servizio. Da qui, l'appello a Protezione civile e militari affinché vadano in aiuto al personale del Sassatelli, così da non rischiare di diffondere il virus all'interno della struttura. La struttura Salgono, intanto, a quaranta gli anziani contagiati. Quindici sono stati trasferiti nelle Rsa di CampofiloneeRipatransone.sei sono ricoverati al Murri, 19 (quelli che la Cisl vorrebbe trasferire) si trovano al terzo piano della residenza protetta, trasformata in area Covid. Gli ospiti della casa di riposo negativi al tampone sono 63, Sale a otto il numero degli oss positivi. Quattro hanno avuto la conferma dal tampone molecolare, altri quattro sono risultati positivi al test rapido. Dieci, invece, sono in malattia. Dei quattro infermieri che lavorano nella struttura, uno è risultato positivo e due sono in malattia. Il quarto, negativo, suo posto nella casa di riposo. Ieri sono stati sottoposti a tampone tutti gli operatori sanitari negativi al primotest. Oggi toccherà agli ospiti risultati negativi. Resta attivo, dalle 8 alle 20 nell'area Covid, il team Lisca dedicato all'emergenza. Difficile ricostruire la dinamica del contagio, sul quale il Pd cittadino chiede chiarezza. Non possiamo soprassedere su un focolaio così serio in una nostra casa di cura. Il Sassatellièun fiore all'occhiello, dove il Comune di Fermo ha un ruolo importante. Servono trasparenza, nel capire le procedure che sono state messe in atto, e vigilanza su questo episodio molto grave, dice il consigliere comunale Paolo Nicolai. Venerdì porterà la questione all'attenzione della Commissione sanità. Le cifre Scendono, intanto, a 56 i ricoverati positivi al Murri (27 in Malattie infettive, 5 in Terapia intensiva, 22 in Medicina Covid, 2 Pronto soccorso). 46 i pazienti con il Covid nella Rsa di Campofilone, 20 all'Inrca di Fermo. Sono stati 22 i nuovi contagi registrati ieri nel Fermano, dove tor- i.' 1 na a salire il numero delle persone in quarantena. Ieri erano 1.288 (+66 rispetto a lunedì), di cui 236 sintomatiche (+7). Gli operatori sanitari in quarantena erano 28 (+3). FrancescaPasquali RI PRODUZIONE RISERVATA IN TUTTO IL FERMANO QUAS11,288 PERSONE SONO IN QUARANTENA' 0 GLI ANZIANI VADANO UN FOCOLAIO SERIO NELLA RSA COVID OCCORRE CHIAREZZA D I S.ELPIDIO A MARE SU QUESTA VICENDA. - Mi -V \.Ã \\ UH SEGRETARIO DELLA CISL FPCONSIGLIERE DEL PD -tit_org- AGGIORNATO - Sassatelli, via i contagiati Sassatelli, i contagi crescono Ma ora spostate i pazienti

Alla fiera 14mila tamponi = Screening di massa scatta il countdown: 200 tamponi all'ora

[Mauro Giustozzi]

Alla fiera 14mila tamponi Definiti tutti i dettagli dello screening di massa che partirà venerdì: a Villa Potenza 200 test all'ora La partecipazione è volontaria e gratuita, per prenotare si può telefonare o compilare il form onlii Mauro Giustozzi á pagina 8 Screening di massa scatta il countdown: 200 tamponi all'ora La partecipazione è volontaria e gratuita, consigliata la prenotazione Si può telefonare o compilare il modulo online sul sito del Comune L'EPIDEMIA MACERATA Una potenzialità di 200 test rapidi ogni ora, 2.400 al giorno, oltre 14mila nei sei giorni previsti, con otto postazioni che saranno allestite nel padiglione centrale del Centro Fiere di Villa Potenza individuato dal Comune di Macerata come sede idonea ad accogliere il grande screening di massa. Una corsa contro il tempo per organizzare l'iniziativa da parte di Comune e Asur ma oramai si può dire che tutto è pronto per venerdì 18 dicembre quando inizierà lo screening di popolazione sul covid-19 per tutti i residenti del comune di Macerata. L'impegno Il sindaco Sandro Parcaroli, coadiuvato dall'assessore alla Protezione Civile, Paolo Renna, e dal consigliere comunale delegato alla Sanità, Giordano Ripa, ha seguito in prima persona l'impegno organizzativo messo in campo dagli uffici comunali per garantire la logistica necessaria all'esecuzione dello screening, avviato nei giorni scorsi dalla Regione Marche al fine di individuare, tracciare e isolare il più possibile il virus covid 19. Lo screening di massa a Macerata sarà effettuato in condizioni di massima sicurezza. dall'Asur-Av3 con test antigenici rapidi, fino al 23 dicembre, con orario continuato dalle ore 8 alle 20 di ogni giorno, sabato ed domenica compresi. L'iniziativa Tale iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto approvato dalla Regione Marche che mira ad intercettare in modo rapido la maggior parte dei soggetti positivi e portatori di virus allo scopo di consentirne l'isolamento ed evitare per quantopossibile il contagio nei confronti della restante popolazione covid-free. La partecipazione allo screening con test antigenico rapido è su base volontaria e gratuita ed interesserà, in questa prima fase, i residenti del comune di Macerata. Il luogo individuato dove saranno effettuati i test rapidi è il padiglione centrale del Centro Fiere di Villa Potenza, che è stato allestito secondo le prescrizioni dell'Asur per garantire che le operazioni si possano svolgere con rapidità e in sicurezza. L'organizzazione L'organizzazione tecnico procedurale prevede l'esecuzione di 200 tamponi ogni ora. All'accettazione dovrà essere presentato anche il modulo di richiesta e di informativa sulla privacy. Per accedere al servizio sarà necessario esibire la tessera sanitaria ed il modulo di richiesta di accesso al test scaricabile anche dal sito www.asur.marche.it alla sezione news. Nella zona dei test sarà allestito un info point per le attività di supporto alle procedure per effettuare il test. Le persone che si presentano senza prenotazione potranno eseguire il test sulla base delle disponibilità e dell'affluenza, in coda rispetto ai prenotati. Qualora il test rapido, nell'arco di 15-30 minuti, dia un responso positivo, il soggetto sarà subito richiamato per effettuare il tampone molecolare di conferma e sarà posto in isolamento domiciliare con le raccomandazioni relative ai comportamenti da adottare. Gli operatori Per eseguire lo screening di massa saranno impiegati operatori del volontariato, della Protezione civile, delle forze dell'ordine nonché personale dell'Av3 per la parte sanitaria. Per coordinare gli accessi scaglionati sul posto al fine di rispettare il distanziamento sociale, il Comune di Macerata curerà il relativo percorso prevedendo la possibilità di prenotarsi per effettuare il test attraverso precise modalità. Due i tipi di prenotazione possibile per i cittadini che intendono partecipare: online attraverso il sito del comune www.comune.macerata.it dove, a decorrere da mercoledì 16 dicembre alle ore 12, sarà disponibile il modulo da compilare. O telefonicamente ai numeri 0733 /1848593, 0733 /1848595, 0733/1848597, nei seguenti orari: mercoledì 16 dalle ore 12 alle 18 e da giovedì 17 a mercoledì 23 dicembre dalle ore 8 alle 18. È aperto anche alle persone che soggiornano nel comune per motivi di lavoro o studio. Sono esclusi dallo screening persone che hanno sintomi, chi è attualmente in malattia per qualsiasi altro motivo, chi è in stato di isolamento per test positivo negli ultimi tre mesi, chi attualmente in quarantena, coloro che hanno già prenotato l'esecuzione di un tampone molecolare, soggetti che eseguono il test per motivi professionali, minori di sei anni, chi è

ricoverato nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie. Mauro Giustozzi RI PRODUZIONE RISERVATA SARANNO IMPIEGATI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE E PERSONALE SANITARIO DELL'AREA VASTA 3 PER I TEST VERRÀ ALLESTITO IL PADIGLIONE CENTRALE DELLA FIERA A VILLA POTENZA PRENOTAZIONI Telefonicamente al 07331848593 07331848595-07331848595^ Nei seguenti orari mercoledì 16 dalle ore 12 alle 18 e da giovedì 17 a mercoledì 23; dalle ore 8 alle 18 On line attraverso il sito del comune www.comune.macerata.it dove, da mercoledì 16 dicembre alle ore 12 sarà disponibile il modulo da compilare www.comune.macerata.it Alla fiera 14mila tamponi Screening di massa scatta il countdown: 200 tamponi all'ora

Post sisma, contratti prorogati

Ufficio per la ricostruzione, il personale in servizio fino al termine dell'emergenza

[Redazione]

La decisione Ufficio per la ricostruzione, il personale in servizio fino al termine dell'emergenza TOLENTINO I Comuni colpiti dal sisma possono assumere personale, strettamente necessario ad assicurare piena funzionalità degli Uffici speciali per la ricostruzione, con forme contrattuali flessibili, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale, finanziate fino al termine dello stato di emergenza. A Tolentino sono state destinate dodici unità di personale a cui poi ne sono state aggiunte altre quattro e all'ente è spettata la facoltà di scegliere, nell'ambito di tale numero, le categorie e i profili professionali da utilizzare per lo svolgimento, in via esclusiva, di attività di tipo gestionale connesse alla ricostruzione pubblica e privata. Pertanto il sindaco Pezzanesi e la giunta hanno deciso di procedere alla proroga del personale in servizio in Comune, che avrebbe concluso il proprio servizio alla scadenza dei 36 mesi complessivi previsti dalla normativa vigente. Infatti è possibile prevedere la proroga del personale a tempo determinato attualmente in servizio, che ormai ha acquisito competenze proprie per ciò che riguarda la complessa nonnativa sulla ricostruzione e conoscenze specifiche relative all'organizzazione e alle modalità di lavoro. La giunta intende quindi proseguire nel rapporto di lavoro con i dipendenti il cui contratto in scadenza al 31 dicembre sarà prorogato fino al termine attualmente previsto per la fine dello stato di emergenza (31 dicembre 2021), salve le eventuali stabilizzazioni che dovessero nel frattempo intercorrere e il cui finanziamento è già stato richiesto dal Comune. RIPRODUZIONE RISERVATA Giuseppe Pezzanesi primo cittadino di Tolentino -tit_org-

Strade danneggiate dal terremoto Sono previsti lavori per 2 milioni

[Veronica Bucci]

Strade danneggiate dal terremoto Sono previsti lavori per 2 milioni L'Anas realizzerà opere di messa in sicurezza in diverse arterie nel territorio di San Severino Marche. Ammontano a quasi 2 milioni di euro i lavori di messa in sicurezza che l'Anas realizzerà, nel vastissimo territorio del Comune di San Severino, nell'ambito del Programma di ripristino della rete stradale interessata dal terremoto del 2016. Ad autorizzarne la spesa il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, come annunciato nei giorni scorsi dal presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, e dall'assessore alla ricostruzione, Guido Castelli. Le priorità Gli interventi, classificati in priorità 4 dall'Azienda nazionale autonoma delle strade, interesseranno la comunale Elcito Canfai, per un importo complessivo che sfiora i 900mila euro, dove si provvederà all'esecuzione di cunette, alla realizzazione di nuovi attraversamenti idraulici per evitare la tracimazione delle acque e la realizzazione di idonee barriere di sicurezza. Sulla strada comunale di Maricella, invece, sono stati previsti interventi per oltre 560mila euro necessari per lo spostamento, il rifacimento e il potenziamento dell'attraversamento idraulico esistente, il rifacimento dei tombini e del sistema idraulico di raccolta e convogliamento delle acque di monte. Nel tratto stradale, inoltre, saranno rifatte anche le cunette. Altro tratto di strada interessato sarà quello di via Merloni, nella zona di Taccoli, dove l'elevato grado di erosione dell'argine destro del fiume Potenza ha creato un pericolo al ponte che registra ammaloramenti diffusi dei calcestruzzi e infiltrazioni alla soletta. Qui le opere, per quasi 800mila euro, prevedono il consolidamento della struttura e sono già in fase di progettazione. In fine, per un importo che sfiora i 200mila euro, sarà ripristinato il corpo stradale della comunale di Orpiana, che risulta essere priva di idonea regimazione idraulica. Anas sta infine procedendo, tra i cantieri inseriti in priorità 3, all'affidamento dei lavori di ripristino all'arco e alla muratura del ponte della strada dei Cappuccini e all'appalto delle opere di ripristino dell'argine sul fiume Potenza, lungo via Padre Giuseppe Zampa. **LA SPESA È STATA AUTORIZZATA DAL MINISTERO** Via Padri; Zampa Strada Salo ' . ' ilB'IsBi -tit_org-

Cpl dona cinque divise alla Protezione civile

[Redazione]

CONCORDIA CONCORDIA. Nei giorni scorsi, l'azienda Cpl Concordia ha consegnato ai volontari concordiesi della Protezione civile cinque nuove divise complete a sostegno dell'attività del gruppo locale. Materiale che va in questo modo ad integrare la dotazione di vestiario e attrezzature al servizio dei volontari che entrano in azione ogni volta scatta una fase di allerta. La Protezione civile ha voluto ringraziare per "questa utilissima donazione e per la sensibilità e l'attenzione al nostro gruppo da parte di una realtà internazionale come Cpl Concordia". Anche il sindaco concordiese Luca Prandi ha voluto dedicare un pensiero alla cooperativa locale "per questa donazione che supporta lo straordinario e impagabile lavoro che i volontari di Protezione civile svolgono per garantire la sicurezza di tutti i concordiesi. La recente allertameteo per la piena del Secchia ha confermato ancora una volta l'importanza di un gruppo di volontari preparati e disponibili - ha detto il primo cittadino - sempre pronti ad intervenire in qualunque situazione critica che riguarda il nostro territorio". La donazione di Cpl -tit_org-

Quei volontari diecimila volte in prima linea

La Pubblica assistenza di Sasso Marconi e Marzabotto chiude un anno impegnativo, segnato dall'emergenza della pandemia

[Gabriele Mignardi]

Quei volontari diecimila volte in prima linea La Pubblica assistenza di Sasso Marconi e Marzabotto chiude un anno impegnativo, segnato dall'emergenza della pandemia SASSO MARCONI Un anno impegnativo, quello che si chiude tra due settimane, dall'osservatorio speciale della Pubblica assistenza di Sasso Marconi e Marzabotto. Una realtà importante per tutta la media valle del Reno dove con la collaborazione dei 260 soci e degli oltre cento volontari si sono svolti oltre 10 mila servizi nei settori del soccorso sanitario, assistenza sociale e protezione civile. Attività preziose per le comunità di riferimento, in particolare a partire dall'esplosione della pandemia da Covid-19, che ha trovato gli operatori pronti a lavorare in prima linea. Per rendersi conto di quanto sia stato intenso e anche complicato il lavoro dei volontari della 'pubblica' basta sfogliare le pagine del tradizionale calendario che fino a lo scorso anno veniva distribuito in tutte le case di Sasso e Marzabotto. Attraverso una serie di immagini documentiamo quello che abbiamo fatto anche durante il lockdown, spiega la presidente Luisa Elmi che, per ovviare all'impossibilità del porta a porta, ha stretto accordi con una serie di attività economiche dei due territori, dove sono stati posti distributori dai quali i cittadini possono ritirare direttamente il calendario. Primo punto di distribuzione, la sede della Pubblica assistenza, poi i municipi e le piazze centrali, i supermercati, le edicole, i centri social, bar e negozi, Come sempre, le offerte ricevute con i calendari verranno utilizzate per finanziare le attività dell'associazione e i progetti che il nuovo Consiglio Direttivo deciderà di intraprendere - spiega la presidente -, Il nostro mandato si avvia infatti a conclusione, e nei primi mesi del nuovo anno si terranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali e scegliere i nuovi responsabili delle diverse commissioni che operano all'interno della Pubblica Assistenza. Ai nostri successori lasciamo in eredità un progetto da sviluppare, che prevede la possibilità di attrezzare i locali situati sopra le nuove autorimesse della nostra sede e metterli a disposizione anche delle altre associazioni: un progetto ambizioso, ma utile a favorire uno scambio di esperienze in grado di arricchire il tessuto del volontariato cittadino, In tre anni, sottolineano i membri del direttivo, si è data continuità alle attività 'storiche' dell'associazione: dal soccorso in ambulanza ai servizi sociali, dalla protezione civile alle attività formative rivolte ai cittadini. Poi è stata aperta un'area dedicata all'addestramento e alla formazione delle unità cinofile di Protezione Civile e avviato il Campus di formazione al volontariato, Con il prezioso supporto di altre associazioni di volontariato locali, abbiamo organizzato manifestazioni a scopo benefico continua la presidente -. Eventi che hanno consentito di raccogliere fondi utilizzati per l'acquisto di defibrillatori, lavagne multimediali e altre attrezzature didattiche per le scuole, l'installazione di giochi inclusivi nei parchi cittadini e di finanziare l'acquisto di un nuovo automezzo per i trasporti sociali della nostra associazione. Gabriele Mignardi RIPRODUZIONE RISERVATA IL CALENDARIO La pubblicazione documenta il lavoro svolto in questi mesi Distribuzione al via I NUMERI L'associazione conta oltre 100 operatori e 260 soci e opera nella vallata del Reno -tit_org-

Lavori sul torrente Ghironda per riparare gli argini franati

[Redazione]

ANZOLA Terminati ad Anzola i lavori sugli argini del torrente Ghironda, il corso d'acqua che attraversa il paese. In sostanza gli interventi hanno guardato tre zone, dove si erano verificate importanti frane delle sponde a causa del deterioramento del terreno. L'opera mette così in sicurezza una sezione del corso d'acqua che rischiava di creare problemi in caso di piene importanti. Il cantiere, per un costo di 50.000 euro, ha interessato il tratto compreso tra via XX Aprile e la strada statale 9 per un tratto di circa 200 metri ed è stato finanziato attraverso fondi stanziati dalla giunta regionale nell'ambito del Piano degli interventi urgenti per l'anno in corso. In particolare sono state sistemate tre frane; la prima e la seconda lungo la sponda destra, entrambe adiacenti a via XX Aprile; mentre la terza frana si trovava in prossimità della passerella pedonale di via Efrem Benati. Per sistemare le frane - spiegano i tecnici dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile (Servizio Area Reno e Po di Volano) che hanno progettato e curato l'intervento - si è intervenuti creando un sistema basato da massi ciclopici lunghi due metri e alti un metro; dopodiché si è ricostruita la scarpata erosa dal maltempo attraverso il posizionamento di terreno compresso. Sul terreno è stato posato il rivestimento in pietra calcarea dello spessore di 50 centimetri circa, per un'altezza di circa 3 metri, a protezione del nuovo argine in terra. Infine, abbiamo rivestito con i massi ciclopici entrambe le sponde interessate al progetto di recupero sino al fondo dell'alveo del torrente - aggiungono i tecnici della Regione -. Lo scopo di questo tipo di intervento è stato quello di creare una più ampia protezione alle sponde erose e rialzare anche il fondo del torrente nel tratto terminale e adiacente a un manufatto in cementoarmato presente. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta modenese Fea, di Castelfranco Emilia. p.i.t.RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Test di massa, via alle prenotazioni = Test di massa, via alle prenotazioni Otto postazioni al centro fiere

Dopodomani parte lo screening al centro fiere di Villa Potenza. Call center e certificazioni: ecco la guida sentimenti a pagina 5

[Chiara Sentimenti]

Test di massa, via alle prenotazioni Dopodomani parte lo screening al centro fiere di Villa Potenza. Call center e certificazioni: ecco la guida sentimenti a pagina Coronavirus: la seconda ondata Test di massa, via alle prenotazioni Otto postazioni al centro fiere Dopodomani il via allo screening nel capoluogo: attivi da oggi i call center e la pagina sul sito del Comu Si potrà accedere dalle 8 alle 20 fino al 23 dicembre. Autocertificazioni e numeri: ecco come muove di Chiara Sentimenti Prenotazioni libere sul sito del Comune e tramite un call center. Per facilitare l'accesso allo screening di massa in partenza dopodomani, l'amministrazione ha deciso di non seguire l'indicazione e dividere la città chiamando i residenti a seconda dei vari quartieri, ma di permettere alle persone di prenotarsi liberamente secondo le proprie esigenze. Si tratta di un'occasione importante per avere una fotografia di quello che sta accadendo in città con questa pandemia - spiega il sindaco Sandro Parcaroli - e noi come Comune abbiamo lavorato molto per rendere pienamente fruibile il centro fiere di Villa Potenza. Da domani (oggi, ndr) alle 12 su I sito del Comune sarà attivata una pagina dove potersi prenotare per effettuare lo screening e dove poter scaricare anche il modulo da compilare per accedere al test (disponibile anche sul sito dell'Asur). Poi sono stati attivati tre call center, disponibili tutti i giorni, da poter contatta re per chi preferisce prenotarsi per telefono. Nel gazebo del centro fiere l'amministrazione ha provveduto anche ad installare un sistema di riscaldamento e saranno otto le postazioni che dovrebbero essere allestite dall'Asur per effettuare i tamponi rapidi. Tutti gli screening si svolgeranno dalle 8 alle 20 e, oltre ai volontari della Protezione civile a cui sarà demandata la misurazione della temperatura agli accessi e la raccolta delle autocertificazioni, ci sarà anche la polizia municipale per regolare il traffico e far rispettare il distanziamento. Lo screening di massa organizzato dalla Regione per questa settimana partirà solo nei capoluoghi di provincia, per poi essere a [largato ai tutti i Comuni con più di 20mila abitanti (in provincia saranno interessate solovitanova e Recanati) e da gennaio a tutti gli altri Comuni, ha lo scopo di andare a individuare possibili soggetti positivi ma asintomatici. Il test gratuito, è un tampone antigenico rapido che, come dice il nome, è uno strumento piuttosto veloce perché permette di avere una risposta nel giro di 15-30 minuti. Chi deciderà di partecipare allo screening, infatti, una volta effettuato il tampone dovrà aspettare qualche minuto che gli venga consegnata la risposta e, in caso di positività, verrà sottoposto anche al tampone molecolare e sarà avviata la procedura di isolamento. Possono prenotarsi tutte le persone con più di sei anni, mentre sono escluse le persone attualmente in malattia per qualsiasi motivo, chi è già stato positivo al Covid-19, chi è attualmente in quarantena o in isolamento fiduciario e chi esegue regolarmente i test per motivi professionali. I numeri a cui potersi prenotare per sottoporsi al tampone rapido sono 0733/1848593, 0733/1848595 o 0733/1848597 attivi oggi, dalle 12 alle 18 e tutti gli altri giorni dalle 8 alle 18. È RIPRODUZIONE RISERVATA IL SINDACO PARCAROLI È un'occasione importante per avere una fotografia di quello che accade in città IN EVIDENZA Le istruzioni per i tamponi Campagna su base volontaria È tutto gratisLe date e gli orari Lo screening di massa partirà dopodomani dal capoluogo. Otto postazioni verranno allestite al centro fiere di Villa Potenza dove ci si potrà recare fino al 23 dicembre dalle 8 alle 20Le indicazioni Ci si potrà prenotare chiamando i numeri 0733/1848593, 0733/1848595 0733/1848597 attivi oggi, dalle 12 alle 18 e tutti gli altri giorni dalle 8 alle 18. Attiva anche una pagina sul sito del ComuneA chi è rivolto li test è gratuito e su base volontaria. Potranno partecipare tutti i maceratesi con più di sei anni (i min
ori accompagnati da un adulto), purché non abbiano sintomi riconducibili al Covid I [Un ragazzo si sottopone al test per I Coronavirus -tit_org- Test di massa, via alle prenotazioni Test di massa, via alle prenotazioni Otto postazioni al

centro fiere

Tamponi di massa, tutte le regole = Tamponi di massa per 28mila pesaresi Maxi screening alla ricerca degli asintomatici

[Si. Spa.]

Tamponi di massa, tutte le regole Si parte venerdì in città e a Urbino, esercito di volontari in campo. È un'occasione unica Spagnoli a pagina 3 Emergenza Covid-19: la seconda ondata Tamponi di massa per 28mila pesaresi Maxi screening alla ricerca degli asintomatici Presentati i sei giorni della grande operazione che in città partirà dopodomani. Esercito di sanitari e volontari in campo: tutte le regole Mancano tre giorni al via del più imponente screening di massa che la città di Pesare abbia mai vissuto. Il traguardo è quello di testare almeno 28mila persone da venerdì 18 a mercoledì 23 dicembre, ovvero poco più del 30 per cento della popolazione che vive in città e il 50 per cento dei cittadini di età superiore ai 6 anni di età che non ha sintomi e non ha contratto il virus in precedenza, che non si è sottoposto ad un tampone nelle ultime settimane, che ha un appuntamento per farlo nei prossimi giorni o che non partecipa ai controlli periodici organizzati nei luoghi di lavoro. Sono state allestite 18 postazioni che saranno in funzione negli orari 8-13 e 15-19, ciascuna con due operatori, che eseguiranno 25 tamponi all'ora a testa, e un medico che leggerà il risultato. Chi risulta positivo al test rapido avrà la possibilità di effettuare subito quello molecolare e verrà invitato a restare in isolamento fiduciario fino al risultato disponibile in 36-48 ore. I luoghi prescelti sono tre: lafrigo Arena, dove si recheranno i cittadini che risiedono a Soria/Tombaccia, Vismara/Cattabrighe. San Bartolo, Villa Fastigi/villa Ceccolini, Borgo S. Maria/Case Bruciate; il Campus scolastico dove andrà chi abita a Pantano, Villa S. Martino, 5 tor- ri/Celletta/S.Veneranda, Colline, Monteciccardo; e l'istituto Alberghiero S. Marta, per i residenti nei quartieri di Centro, Mare/Porto, Muraglia/Montegranaro. Il Campus sarà dedicato anche alle persone con disabilità, a prescindere della residenza. Non serve la prenotazione, ma basterà compilare un modulo che si può trovare nel sito della Regione, Comune, Asur, nelle Farmacie Comunali - ha precisato il direttore del Distretto, Elisabetta Esposto-e verrà distribuito dai 120 volontari dei Quartieri e della Protezione Civile, a cui si aggiungeranno i 50 volontari della Croce Rossa fuori dalla struttura scelta. Nei sei giorni di screening si calcola che verranno eseguiti 28mila e 350 tamponi: se l'afflusso dei cittadini sarà più alto, la macchina organizzativa sarà rivista in modo da accogliere tutte le richieste. Invitiamo i cittadini a cogliere questa grande opportunità che la Regione Marche e che l'Asur stanno portando avanti con determinazione e un impegno straordinario - ha detto il sindaco, Matteo Ricci -. Sarà un banco di prova anche per il prossimo anno, quando affronteremo la vaccinazione anti-Covid su larga scala. L'organizzazione della sei-giorni di Pesare, cui corrisponde una analoga operazione ad Urbino, è stata messa a punto nei minimi dettagli e superando le difficoltà di reperire 100 operatori e una decina di medici che parteciperanno a questa iniziativa - ha confessato il direttore dell'AreaVasta 1, Romeo Magnon -. A prescindere dall'esito del test, la cosa importante è mettere in quarantena i positivi asintomatici. Gli studenti dell'Alberghiero si sono resi disponibili per preparare cibo per i volontari, distribuito dalla Protezione Civile: un progetto sostenuto dalla Banca di Pesaro, che dimostra la grande sensibilità di tutti. si.spa. O Le date Da venerdì 18 e mercoledì 23 Tutto pronto a Pesaro per lo screening di massa anti-Covid che da venerdì 18 a mercoledì 23 vedrà attivi tre punti di prelievo (Vitrifrigo Arena, Campus, Alberghiero S.Marta) dove, negli orari 8-13 e 15-19, saranno in funzione 18 postazioni con due operatori e un medico ciascuna. E i numeri I sanitari sono 110 Ben 170 volontari Sono 110 i sanitari coinvolti, coadiuvati da 120 Volontari! dei Quartieri e della Protezione Civile, a cui si aggiungeranno i 50 volontari messi a disposizione della Croce Rossa. L'obiettivo è quello di testare almeno 28mila persone, pari al 30% della popolazione che vive in città e Il dopo Se sono positivo cosa devo fare? Priorità ad anziani, disabili, donne in gravidanza. Chi risulta positivo al test rapido, avrà la possibilità di effettuare subito il tampone molecolare e verrà invitato a restare in isolamento fiduciario fino al risultato disponibile in 36-48 ore. Le regole Ecco chi può fare il test Lo screening è riservato ai cittadini che hanno più di 6 anni che non hanno sintomi e

che non hanno contratto il Coronavirus in precedenza. Esclusi coloro che hanno un appuntamento per fare il tampone nei prossimi giorni o che partecipano ai controlli organizzati nei luoghi di lavoro O Come farlo No prenotazione Ma c'è un modulo Non serve la prenotazione, basterà compilare un modulo che i cittadini possono trovare nel sito della Regione, Comune, Asur, nelle Farmacie Comunali e che, a chi ne è sprovvisto, verrà distribuito dai volontari fuori dalla struttura scelta al momento di entrare. La conferenza stampa di presentazione dello screening di massa -tit_org- Tamponi di massa, tutte le regole Tamponi di massa per 28mila pesaresi Maxi screening alla ricerca degli asintomatici

La strada Gova-Morsiano è stata chiusa a causa di una frana

[S. B]

Uno smottamento già conosciuto si è riattivato con il maltempo e minaccia, oltre alla strada comunale, anche un po' di VILLA MINOZZO Chiusa per frana, con ordinanza del sindaco di Villa Minozzo, Ivo Elio Sassi, la strada comunale Gova-Morsiano a seguito della riattivazione di un vecchio movimento franoso che gravita sulla strada. Il Sindaco, con l'intento di provvedere alla tutela della sicurezza della circolazione e alla pubblica incolumità, ha disposto l'immediata interruzione del transito veicolare lungo la strada comunale Gova-Morsiano 'Via Monte Bore', in località La Costa di Morsiano, in corrispondenza del ponte su Rio della Costa. Il provvedimento è stato necessario dal momento che, con la recente ondata di maltempo che ha coinvolto in modo intenso anche la montagna, si è riattivato a monte della strada per Morsiano un pericoloso movimento franoso che gravita sulla stessa strada in corrispondenza del Rio della Costa. La zona in cui si è evidenziato lo smottamento franoso continua ad essere monitorata dai tecnici dei comuni di Villa Minozzo, ma anche della Protezione civile presenti anche ieri sul posto assieme al sindaco Sassi. La rapidità del movimento verso valle, rischia il coinvolgimento del ponte e della strada comunale. Pertanto, a seguito dell'interruzione, l'abitato di Morsiano è raggiungibile da Gova percorrendo la seguente viabilità alternativa: strada comunale Campomagnano - Strinati - Le Tegge - Morsiano; oppure strada comunale Gova - Ca dell'Onesta - La Sorba - Novellano - Morsiano. L'abitato di Gova è raggiungibile da Morsiano, percorrendo la seguente viabilità alternativa: strada comunale Morsiano - Le Tegge - Strinati - Campomagnano, con tratto di strada bianca tratto da Le Tegge a Campomagnano; strada comunale Morsiano - Novellano - La Sorba - Cà Onesta - Gova. La frazione di Morsiano, dove abitano circa 130 cittadini, - afferma il sindaco Sassi - per ora non è isolata dalla frana in quanto può essere raggiungibile attraverso percorsi alternativi. Mi rendo conto del disagio perché, oltre ad alcuni tratti di strada bianca, il percorso si allunga, però in queste situazioni è importante la sicurezza, non si può mettere a rischio l'incolumità pubblica. La frana si è messa in movimento a seguito delle precipitazioni piovose seguite dalle nevicate avvenute nella prima decade del mese di dicembre 2020. Si tratta di un vecchio movimento franoso che scivola in corrispondenza di Rio della Costa in località La Costa di Morsiano. Oggi il fronte della frana si trova a pochi metri dal ponte della strada comunale. I tecnici del Servizio regionale difesa del suolo hanno fatto il sopralluogo con l'utilizzo di un drone per valutare le dimensioni del movimento. s.b. NESSUN BORGO ISOLATO Per molte famiglie ci sarà il disagio di dover allungare i percorsi utilizzando anche strade bianche. sopralluogo effettuato ieri mattina nel luogo in cui si è riattivata la frana SS3SS3SI '-- 88a ss-1 -tit_org-

Rogo in casa, anziana muore asfissata dal fumo = Incendio nell'abitazione, una donna perde la vita

[Redazione]

SAN MARINO Rogo in casa, anziana muore asfissata dal fumo Servizio a pagina 21 Incendio nell'abitazione, una donna perde la vita Tragedia a Serravalle, in via Giuseppe Angeli. Le fiamme si sono sviluppate nella notte e per l'anziana non c'è stato scampo E' stato, con ogni probabilità il fumo, a soffocare nel sonno una donna di 84 anni, residente a Serravalle via Angelo Guidi. L'incendio dovrebbe essersi sviluppato nel soggiorno, forse dal divano e la causa potrebbe essere una sigaretta rimasta accesa che ha fatto presa sul divano, provocando più che fiamme un grande fumo che non ha lasciato scampo alla donna mentre dormiva. La donna viveva sola essendo vedova ma sono stati stessi familiari, che vivono nei pressi, a dare l'allarme non appena hanno visto il fumo uscire dall'abitazione. Sul posto sono accorsi gli equipaggi della Sezione Antincendio della Polizia Civile i cui agenti stati impegnati nelle operazioni di spegnimento, assieme al personale della Guardia di Rocca. E'arrivata anche l'ambulanza del 118, ma per la donna, purtroppo, non c'era più nulla da fare. Dopo che gli uomini dell'Antincendio hanno domato i piccoli focoli rimasti e messo in sicurezza i locali, collaborazione con la Protezione civile, hanno iniziato l'ispezione dei locali per capire esattamente da dove può essere partito il devastante incendio. Il denso fumo, però, farebbe supporre che possa essere appunto partito dal sofà. 'S RIPRODUZIONE RISERVATA. Fiamme domate dagli uomini dell'Antincendio della Polizia civile (foto Pruccoli) -tit_org- Rogo in casa, anziana muore asfissata dal fumo Incendio nell'abitazione, una donna perde la vita

Trovata morta nel mare delle Cinque Terre la donna di 66 anni scomparsa da Cecina

[Redazione]

LA TRAGEDIA Il cadavere è stato avvistato dal comandante di una nave militare, Le ricerche erano state sospese poche ore prima CECINA. La conferma, purtroppo, è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri: il corpo ritrovato in mare a Punta Mesco, vicino alle Cinque Terre, è di Marusca Lecci. Sisono concluse in tragedia le ricerche della donna che, mercoledì scorso, era scomparsa da Cecina e la cui auto erastata trovata dai familiari parcheggiata al Sassoscritto, lungo la strada litoranea del Romito. Sarebbe finita in mare, con la corrente che l'ha trasportata per centinaia di chilometri fino in Liguria, nello Spezzino. Il cadavere è stato avvistato dal personale a bordo di una nave militare in allestimento nello stabilimento Fincantieri del Muggiano, in quel momento impegnata in alcuni test in mare. La conferma è arrivata dalla polizia di Stato, che a Livorno ave va coordinato le ricerche portate avanti, per giorni, dai vigili del fuoco (con elicotteri, sommozzatori, droni, personale di terra e la squadra nautica), dalla guardia costiera e dai volontari della protezione civile della Svs di via San Giovanni, subito allertati dopo la denuncia presentata in questura dal marito, Luciano Sacchini. La donna lavorava in un'impresa di pulizie, prima di andare in pensione, e viveva col coniuge settantenne. Estato lui, allastazione dei carabinieri di Cecina, a rivolgersi per primo alle forze dell'ordine. Poi, però, in contemporanea un familiare ha trovato la sua Mercedes Classe A bianca con il suo portafogli e il cellulare parcheggiata sul Romito, avvisando la polizia di Stato labronica (dove Sacchini ha poi presentato denuncia), che ha coordinato le ricerche andate avanti per giorni in mare, sulla scogliera, nelle grotte e nei tunnel ferroviari del Romito, nella speranza di trovarla invita. Le ricerche, proprio poche ore prima del ritrovamento in Liguria, ieri matti na erano state sospese dai vigili del fuoco in attesa di una riunione in prefettura con la capitaneria di porto e la polizia di Stato per stabilire come proseguirle. Poi la terribile notizia arrivatadalle Cinque Terre. Con il comando della guardia costiera della Spezia che ha contattato i parenti, che hanno effettuato il riconoscimento della salma. Nelle prossime ore - in attesa di capire se verrà effettuata o meno l'autopsia - saranno fissati i funerali. 1. Un vigile del fuoco omozzato a e impegnato nella pilma fase delle ricerche nel tratto di mare del Ramito; 2, Volontari della Svs di via San Giovanni, con la polizia di Stato, nelfa notte della scomparsa; 3. Un vigile dei del nucleo elicotteri di Cecina impegnata nelle ricerche dall'alto della donna, con un'unità navale dei pompieri con a bardóla squadra nautica e il nucleo sommozzatori degli scali Darsena; -tit_org-

Incontro tra protezione civile e Aivem Unire forze e competenze contro le calamità

[E.c.p.]

Stretta collaborazione per realizzare il "Percorso della memoria" ^Lunedì scorso la protezione civile ha ricevuto la visita dell'Aivem, l'Associazione ingegneri volontari per l'emergenza. Dall'incontro è scaturita una grande voglia di tutelare sempre di più la comunità da eventi naturali che in passato hanno segnato tragicamente il territorio. È stato un appuntamento molto gradito - hanno reso noto i volontari di Pescosolido - L'Aivem sta collaborando molto attivamente con noi per la realizzazione, insieme al Comune di Pescosolido, del "Percorso della memoria". Ha infatti da subito sposato l'iniziativa e ha voluto aiutarci a realizzare il primo percorso, a testimonianza del terribile terremoto che ha devastato le nostre zone nel 1915. Ci aspettano mesi di un duro lavoro - concludono dalla protezione civile - ma siamo sicuri che insieme riusciremo a ottenere ottimi risultati e che raggiungeremo l'obiettivo. Ecp epIPaOOUZIONE PISERVATA Due volontari di protezione civile e Aivem -tit_org-

Via allo screening di massa = Covid, via allo screening di massa L'obiettivo: testare 37mila persone

[Nn]

Via allo screening di massa L'obiettivo: testare 37mila persone nella provincia. Tré punti a Pesaro e due a Urbino, le modalità per l'accesso al test Ecco l'iter da seguire. L'appello delle istituzioni locali: Invitiamo i cittadini a cogliere questa opportunità senza timori Beatrice Giannotti e Letizia Francesconi alle pagine O. LA PANDEMIA Lo screening di massa Covid, via allo screening di massa L'obiettivo: testare 37mila person(Tré punti a Pesaro e due a Urbino: le modalità per l'accesso al test e l'iter sanitario da segui L'appello delle istituzioni locali: Invitiamo i cittadini a cogliere questa grande opportunità PESARO Una "mappa" della diffusione del virus. Questo sarà lo screening rapido su base volontaria, rivolto a tutti cittadini asintomatici di Pesaro e Urbino da venerdì 18 al 23 dicembre, dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19. APesaro i punti prelievo alla Vitrifrigo Arena, al Campus scolastico e nella palestra dell'istituto Alberghiero. Come una "polaroid" è la metafora usata dalla direttrice del Distrettodi Pesaro E lisabetta Esposito. Presentata in conferenza stampa dal direttore di Area Vasta 1 Romeo Magnoni e dal sindaco Ricci, la campagna di screening.. La mission L'obiettivo è mappare almeno 28 mila cittadini residenti a Pesaro e nel suo comprensorio e 8 mila cittadini Urbinati. E per chi avrà un test rapido positivo, subito isanitarieeguirannoil tampone molecolare di verifica con esito da comunicare al domicilio dopo 24 - 48 ore. Resta però l'incognita di quanti saranno effettivamente i pesaresi, che ad una settimana dal Natale, decideranno di aderire. Invitiamo tutti i cittadini a cogliere questa opportunità- rimarca il sindaco - un banco di prova anche per il prossimo anno, quando la vaccinazione di massa anti-Covid, sarà la più grande operazione sanitaria diffusa. I primi conteggi ipotizzati dal Dipartimento di Prevenzione di Area vasta 1 sul numero potenziale di cittadini aderenti a questo screening, mi sembra di buon auspicio anche se resta difficile prevedere le reazioni delle famiglie. E' importante che tutti facciano la loro parte. La macchina comunale Macchina comunale in moto da giorni, insieme agli assessori Della Dora e Beiloni per garantire una risposta efficace ai pesaresi e vogliamo far si che tutto funzioni al meglio, con il supporto anche dei presidi degli istituti e la rete allargata di volontarieAsur. E' il direttore di Area Vasta Magnoni, a ribadire il concetto: Aderire allo screening a tappeto non significa tana libera tutti. Anche chi, a tampone rapido eseguito, avrà un risultato negativo non può esimersi dal rispetto delle regole e delle prassi. Sono stati eliminati i giorni di attesa fra il test eseguito in una delle tré location e la chiamata per il tampone, in caso di una prima positività - entra nel merito la dottoressa Esposito - significa che se un pesarese avrà un primo esito positivo, verrà isolato in un'area separataedi accoglienza al l'interno del l'Arena o delle palestre e sottoposto immediatamente al normale tampone. Dovrà però attendere uno o due giorni al massimo, prima di essere ricontatto a domicilio dal Dipartimento per il risultato definitivo ma dal momento di rilevazione della positività al test, dovrà entrare in isolamento fiducia rio. Le postazioni Ogni postazione attrezzata avrà due operatori sanitari, infermieri Asur più un medico che leggerà l'esito del test rapido. All'ingresso del parcheggio, i pesaresi troveranno i volontari di Protezione civile o di quartiere. Prima operazione da fare, sarà la compilazione in loco o il ritiro del modulo apposito di accettazionecheoltrealstitodi Asure Comune, si potrà trovare stampato epronto direttamente in farmacia, a disposizione degli utenti.A Urbino saranno allestiti due punti di screening: uno al primo piano del Collegio Raffaello, in piazza della Repubblica per agevolare coloro che risiedono nel centro storico, coloro che nel centro ci lavorano e coloro che non hanno mezzi di trasporto. Il secondo punto sarà allestito presso il Bocciodromo in via Pablo Neruda. Du

e postazioni saranno presenti in centro e quattro nella sede più periferica. Ogni postazione prevede lapresenza di due operatori e in base all'andamento dei flussi verranno valu-. i. A 1:, Vdt Smì SSKSM tate modifiche- sul numero delle postazioni presentinei due punti. L'adesione ÈInbaseal numero di tampon i calcolati allora si prospettano 8000 controlli. Coloro che risulteranno positivi verranno immediatamente sottoposti a un secondo tampone poi in

isolamento domiciliare fino all'esito di questo punto anche i conviventi e i contatti stretti di eventuali positivi saranno messi in quarantena precauzionale. Coloro che risultassero negativi al test devono comunque sempre ricordare di mantenere comportamenti idonei e corretti. Non devono recarsi presso i punti di screening coloro che hanno iniziato un percorso di con trollo. Sono inoltre esclusi coloro che sono già positivi (che devono mantenere la quarantena), i bambini sotto i 6 anni, coloro che hanno malesseri ho sintomi influenzali. Non si deve prendere appuntamento per effettuare il test ma si dovrà compilare un modulo scaricabile dal sito asur.marche.it o da comune.urbino.pu.it Comune di Pesare, Asur, nelle Farmacie Comunali, i moduli saranno reperibili anche presso le farmacie della città o direttamente presso i 2 punti di controllo. Beatrice Giannotti e Letizia Francescoi @ RI PROOUZI ON RISERVATA

Priorità ad anziani e disabili: Chi risulta positivo avrà la possibilità di effettuare subito il tampone molecolare L'obiettivo è mappare 28.300 pesaresi 8.000 urbinati OBocciodromo 4 postazioni ^Collegio Raffaello postazioni PESARO 7 OVitrifrigo Arena Residenti Soria, Tombaccia, Vismara, Cattabrighe, San Bartolo, Villa Fastiggi, Villa Ceccolini Borgo Santa, Maria e Case Bruciate Campus scolastico Andrà chi abita a Pantano, Villa San Martino, 5 torri, Celletta, Santa Veneranda, Colline e Montedccardo. Il Campus sarà dedicato anche a tutte le persone con disabilità, a prescindere della residenza ORARI dal 18 al 23 dicembre dalle 8 alle 13 dalle 15 alle 19 -tit_org- Via allo screening di massa Covid, via allo screening di massaobiettivo: testare 37mila persone

Nuovi positivi in calo, i decessi però sono 83 = Meno contagi e ricoveri ma le vittime sono 83 Il virus nel convento di suore

[C.s.]

in.\HDI:LCOVrA(;)]() Nuovi positivi in calo, i decessi però sono 83 Diminuiscono i casi di positività al Covid nel Lazio: ieri sono stati 1.159, ovvero 156 in meno del giorno precedente. Scendono anche i numeri dei pazienti ricoverati nei reparti ordinari come di quelli in Terapia intensiva. Aumentano invece i decessi: ieri sono stati 83, più del doppio di 24 ore prima, quando erano stati 38. In provincia di Viterbo cresce il cluster del convento di suore di San Francesco a Bagnoregio: ormai i contagi sono diventati 104. a pagina 3 Bilancio Lazio Meno contagi e ricoveri ma le vittime sono 83 Il virus nel convento di suore Ieri 1.159 nuovi positivi, 578 a Roma. L'indice scende al 7,4% Il numero dei casi resta stabile e subisce lievi flessioni ormai da giorni, ma la Regione non può e non deve stare tranquilla. Perché la cattiveria del Covid-19, in questa fase, la evidenziano i decessi che corrono senza freni. Ieri sono state infatti 83 le vittime del virus, un vero e proprio record: più del doppio, e precisamente 45 in più del giorno precedente, quando erano state 38. Un dato che conferma che il virus è una brutta bestia - dicono dall'assessorato alla Sanità commentando i bollettini quotidiani -. Per Natale è necessario che vengano adottate subito misure omogenee in tutto il paese. Riferimento ai temi in discussione a livello nazionale, su possibili chiusure e nuove misure anticontagio da mettere in atto proprio nei giorni delle prossime festività natalizie. Su oltre 15 mila tamponi effettuati, i nuovi contagi da coronavirus nel Lazio sono stati 1.159, ovvero 156 in meno rispetto a 24 ore prima. Con un tasso di positività che scende al 7,4% (dopo che due giorni fa aveva raggiunto un picco superando il 9,7). E se diminuiscono i ricoverati nei Covid center (da 2.938 a 2.921) 0 i posti letto occupati in Terapia intensiva (da 347 a 321), la Capitale si ancora al di sotto di 600 nuovi casi giornalieri: ieri sono stati infatti 578. Oltre la metà delle vittime, cioè 48, sono romane. Nella Asl Roma 6, emerge l'ennesimo cluster: 13 i casi riconducibili alla cooperativa onlus I Lautari di Ardea. Nelle altre province laziali si registrano 325 casi e dodici decessi. La situazione più preoccupante è quella del viterbese, dove è stata di fatto istituita una mini zona rossa: dei 57 malati di oggi, 41 sono collegati al focolaio del convento di suore di San Francesco a Bagnoregio. Su 115 religiose, 104 sono risultate positive. Una situazione costantemente monitorata dalla Asl di Viterbo - fa sapere l'Unità di crisi Covid-19 della Regione che ha posto in isolamento la struttura con un cordone sanitario. E se Rieti tiene i dati sotto controllo con appena 18 malati, Latina e Frosinone fanno registrare numeri ben diversi: rispettivamente 167 e 83 casi. Cla. Sa. O è RISER ATA Bagnoregio (Viterbo) Istituita la zona rossa: nel convento di San Francesco su 115 suore, 104 sono positive Province Se Rieti tiene i dati sotto controllo (solo 18 malati), Latina e Frosinone fanno registrare numeri ben diversi: 167 e 83 casi LA SITUAZIONE NELLA REGIONE LAZIO casi totali 142.150 LAZIO casi nuovi 1.159*+0,82%** LAZIO morti totali 3.059 83* +2,78%** Ô ITALIA casi totali 1.870.576 ITALIA casi nuovi 14.844*+0,79%** ITALIA morti totali 65.857 866* +1,30%** *ieri rispetto all'altro ieri Fonte: Protezione Civile -tit_org- Nuovi positivi in calo, i decessi però sono 83 Meno contagi e ricoveri ma le vittime sono 83 Il virus nel convento di suore

Per evitare assembramenti in vista della riapertura delle scuole superiori si studia l'impiego dei volontari -

Ritorno in classe con la Protezione civile = Protezione civile contro gli assembramenti

[Monica Puliti]

Per evitare assembramenti in vista della riapertura delle scuole superiori si studia l'impiego dei volontari Ritorno in classe con la Protezione civili RIETI Uomini e donne della Protezione civile "schierati" per evitare gli assembramenti alle fermate dei mezzi pubblici e all'interno dei pullman. E' l'ipotesi ventilata in vista della riapertura delle scuole superiori il 7 gennaio prossimo, appuntamento al quale i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non vogliono farsi trovare impreparati. Ieri mattina nuovo tavolo a Palazzo Vincentini, dopo quello di venerdì scorso, presieduto dal prefetto Giuseppina Reggiani, al quale hanno preso parte tutti gli attori in causa: l'Ufficio scolastico provinciale, la Provincia presente il presidente Calisse -, la Regione con il dirigente Passanisi, l'Asm con il presidente Regnini, Cotral con il responsabile dell'area movimentazione nord Lazio e poi gli amministratori dei Comuni di Borgorose, Amatrice, Magliano, Farà e del capoluogo. -> a pagina 21 Puliti Il Prefetto ha invitato i Comuni a prevedere l'impiego dei volontari in vista del ritorno a scuola e per gestire le presenze al Termini Protezione civile contro gli assembramenti di Monica Puliti RIETI Uomini e donne della Protezione civile "schierati" per evitare gli assembramenti alle fermate dei mezzi pubblici e all'interno dei pullman. E' l'ipotesi ventilata in vista della riapertura delle scuole superiori il 7 gennaio prossimo, appuntamento al quale i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non vogliono farsi trovare impreparati. Ieri mattina nuovo tavolo a Palazzo Vincentini, dopo quello di venerdì scorso, presieduto dal prefetto Giuseppina Reggiani, al quale hanno preso parte tutti gli attori in causa: l'Ufficio scolastico provinciale, la Provincia - presente il presidente Calisse -, la Regione con il dirigente Passanisi, l'Asm con il presidente Regnini, Cotral con il responsabile dell'area movimentazione nord Lazio e poi gli amministratori dei Comuni di Borgorose, Amatrice, Magliano Sabina, Farà in Sabina e del capoluogo (presente il consigliere con delega ai Trasporti, Imperatori). Accertato che dalla Regione sono giunte indicazioni sugli ingressi a scuola scaglionati e che il 40% dei ragazzi entrerà in classe alle 8 e il restante 60% alle 10 (percentuali riferite al 75% degli studenti che seguiranno le lezioni in presenza perché il restante 25% continuerà la didattica a distanza), Asm e Cotral sono in attesa dei resoconti dalle scuole del territorio per organizzare al meglio il servizio di trasporto. "Quando le istituzioni scolastiche ci avranno inviato i rapporti richiesti potremo mettere a punto il trasporto per gli studenti, senza dimenticare che Asm e Cotral devono continuare a garantire un servizio adeguato anche al resto degli utenti che ogni giorno si spostano sui mezzi pubblici", dice il presidente Regnini. Una sfida, come chiarito dallo stesso Regnini pochi giorni fa al Corriere di Rieti, che l'azienda municipalizzata è in grado di raccogliere e vincere contando sui 32 pullman e 42 autisti di cui dispone. La riorganizzazione terrà conto di una capienza dei bus limitata al 50% di quella totale - rispetto a una percentuale del 75 fissata in occasione della prima ondata pandemica. Il Prefetto ha richiamato l'attenzione sul Terminino, chiedendo che siano adottate idonee ed efficaci misure organizzative volte a prevenire pericolosi fenomeni di assembramento, in relazione ad un presumibile, notevole aumento delle presenze. Il vice sindaco di Rieti ha assicurato un maggior impiego della Polizia Locale e l'utilizzo dei volontari di Protezione Civile Trasporto scolastico Ieri altro vertice per studiare un nuovo piano -tit_org- Ritorno in classe con la Protezione civile Protezione civile contro gli assembramenti

UNICAS

Visita tecnica in remoto presso la sala sismica dell'Ingv = Visita tecnica In remoto presso la sala sismica Ingv di Roma

A pagina 16

[Redazione]

ÚNICAS Visita tecnica in remoto presso la sala sismica deiringv È pagina 16 Únicas al tempo del Covid... sempre meglio in presenza, ma bisogna farne di necessità virtù: commenta il professor geologo Michele Soroli DiCeM che ha ideato l'iniziativa Únicas non finirà mai di stupirci in positivo. Ai tempi del COVID, che pena resiste. Ioni nell'ambito dello svolgimento delle attività didattiche, il prof. geol. Michele Saroli, del DiCeM-Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, interno del modulo dell'insegnamento di Geologia del corso di Laurea in Ingegneria Civile ed Ambientale ha svolto visita tecnica in remoto presso la sala sismica dell'INGV di Roma. Nell'ambito della Laurea di Ingegneria Civile ed Ambientale, le visite tecniche costituiscono un punto di attenzione particolare da parte del corpo docente nei riguardi degli studenti. Sì, di visite presso Enti, opere di ingegneria e cantieri durante le quali gli studenti hanno la possibilità di interfacciarsi con attività lavorative (di ricerca, progettuali e realizzative) pertinenti ed del loro percorso formativo didattico. Le giuste restrizioni imposte dal COVID hanno impedito in questo primo semestre l'organizzazione di visite tecniche in presenza. Da un'idea semplice ed efficace del prof. Saroli di andare oltre ai tempi della didattica a distanza. Nasce, a chiusura del suo corso, l'intento di organizzare una visita tecnica in remoto per gli studenti sul tema del monitoraggio sismico condotti dalla sala sismica dell'INGV di Roma. L'inchiesta quotidiana ne viene a conoscenza tramite i canali di divulgazione digitale di Únicas, poiché la visita è trasmessa in streaming, e tramite alcune segnalazioni di studenti dei movimenti studenteschi di ateneo. Abbiamo così raggiunto il prof. Saroli, che come sempre è ben lieto di darci informazioni: La visita tecnica in remoto - ci spiega il professore - rappresenta una novità nell'ambito del mio modulo didattico ed ai tempi della didattica a distanza rappresenta un segnale forte e di innovazione per l'adattamento ai tempi del COVID. Ovviamente, sempre meglio una visita tecnica in presenza, ma bisogna adattarsi a fase, che non potrà mai essere la regola. Non è facile la visita per gli attuali rigidi protocolli della sala sismica dell'INGV, ma la collaborazione dell'Ente è stata fantastica ed ammirevole cogliendo l'importanza di effettuare una sperimentazione divulgativa in remoto per un corso di Laurea in Ingegneria Civile ed Ambientale. Il prof. geol. Michele Sardi, che è responsabile scientifico della neo sede dell'INGV nell'Aiueno di Cassino, aggiunge; U nel mio modulo di insegnamento è Geologia e durante le lezioni il tema del monitoraggio, quindi malgrado il COVID ho pensato di dare agli studenti la stessa possibilità di una visita in presenza, se pur con delle limitazioni come è ovvio che sia, devo dire minime nel caso specifico di questa, sicuramente più complicata per altri contesti. L'INGV anche negli anni passati è stata meta di una visita tecnica presso la sala sismica, ma quest'anno si è cercato di andare oltre. E mi sono chiesto; è possibile effettuare un collegamento in remoto con l'INGV con spiegazioni e contemporaneamente mostrare l'interno della sala sismica in? Dopo primi passaggi telefonici e attraverso i colleghi dell'INGV sono stati ben lieti di accoglierci seppur in remoto. Ringraziamo per la disponibilità e professionalità il Direttore - dell'ONT-Osservatorio Nazionale Terremoti di INGV don. ing. Salvatore Stramondo e responsabile della sala sismica ed il don. M. Cirilli dell'ufficio divulgazione dell'INGV. Senza di loro non sarebbe stato possibile. Dopo i saluti istituzionali del prof. ing. Francesco Iacoviello, Coordinatore dell'Area didattica di Ingegneria e Referente del Rettore per rinnovazione Didattica di Únicas, il prof. ing. Nicola Bonora Direttore del DiCeM-Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica e della prof.ssa Maura Imbimbo presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Civile ed Ambientale, l'ing. Stramondo ha le angherie dell'Ente che per i nostri studenti potranno essere possibili occasioni di lavoro, evidenziando l'ottimo rapporto che lega l'INGV all'Aiueno - anche la presenza di una sede fortemente voluta dagli attuali organi di governo e dal Magnifico prof. ing. Giovanni Betta. Successivamente gli studenti, mediante ripresa in diretta, hanno potuto visitare seppur in remoto e seguire la spiegazione del funzionamento della sala sismica. In particolare l'ing. Stramondo ha evidenziato anche il

ruolo che svolge la sala a servizio delle attività di Protezione Civile nell'ambito delle emergenze sismiche per la raccolta dati che permene di ondire sempre di più le conoscenze sui lerreraoi i. Durame la visi la gli sludenn sono siali mollo ' e rilevanti e coraggiose sono siale le domande di alcuni come quella di M. Mairundela, V. Sangiovanni e A. Santoro. Insomma, in sione una nuova e bella esperiena nell'ambito dell'innovazione della didattica a distanza che ribadisce l'impegno di Únicas e che ha visto soddisfatti gli studenti anche in questo delicato momento legato alla pandemia COVID. É'ýòé ñ arila Laurra 'ë à ò Cwk aMfflfcilafe,le visite ctislihiscono ëđíë 0(1 ãàë[]ã àãëãpëã ' IVoff è facile é ' 10 1 1 é!?, ma lu ñîËi raat EESTi]lûfmlasM Sordiitsfiiasalsilt semillo deità neo seile distarcûto deinSGVMll'aievoilliCtSiim forlawfite voJutü Û Il ÍÁÒÔÊÁ Oflj-'O NTINGci ROMA MOSTfró ILPWiaONitiENTODÉIU StLA SISMICA -tit_org- Visita tecnica in remoto presso la sala sismica dell Ingv Visita tecnica In remoto presso la sala sismica Ingv di Roma

Sede Inps, spiragli dopo il sopralluogo = Sede Inps, spiragli dopo il sopralluogo congiunto

[Irene Mizzoni]

Isola del Liri Sede Inps, spiragli dopo il sopralluogo Ieri, presso l'ex scuola Garibaldi, nuova sede dell'Inps, il sindaco e i vertici provinciali dell'istituto hanno effettuato un sopralluogo. Mizzoni a pag. 42 Sede Inps, spiragli dopo il sopralluogo congiunto

È I IDI ti attendono di nntersi recare li- ò chi ßİİĐİß IP ' - ISOLA DELLIRI Ieri mattina, presso l'ex scuola Garibaldi, nuova sede degli uffici territoriali dell'Inps, il primo cittadino ha incontrato i vertici provinciali dell'istituto di previdenza. Insieme hanno effettuato un nuovo sopralluogo nella struttura dove da circa tre mesi si è trasferita la sezione dedicata al territorio del Sorano. Sono state diverse le questioni affrontate, fra queste l'apertura al pubblico. A causa della pandemia la sede isolana non è stata ancora ufficialmente inaugurata ma i dipendenti tecnicamente si sono insediati. La cerimonia col taglio del nastro avverrà l'anno prossimo ma nel frattempo si sta valutando la possibilità di poter aprire, in totale sicurezza per utenti e dipendenti, almeno una parte degli uffici. L'intenzione - anche se non vi sono conferme - pare essere quella di un'apertura a stretto giro, già ad inizio 2021. Del resto la sede è dotata di locali ampi come pure di notevole metratura sono gli spazi esterni. Dunque non dovrebbe essere un grosso problema aprire alcuni sportelli dove l'utenza può comodamente rivolgersi senza particolare disagio o rischi per la salute. Gli utenti attendono di potersi recare liberamente in sede per interfacciarsi con l'istituto. UN CITTADINO Da mesi stiamo provando a contattare qualcuno perché mio nonno non ha ancora percepito la pensione del mese di marzo racconta un familiare di un utente residente nel Sorano - . Capiamo il coronavirus ma la situazione è davvero assurda. I dipendenti stanno lavorando in smart working? Bene. Tutte le precauzioni per la sicurezza vanno prese, ovviamente. Ma questo vuoi dire che stanno lavorando oppure no? Per noi risulta difficilissimo parlare con qualcuno che sappia dirci qualcosa di concreto. Di fatto non siamo ancora riusciti a risolvere il problema, quella mensilità manca. Per fortuna le altre sono arrivate ma quella comunque non l'ha percepita. Ci auguriamo davvero che aprano presto la sede di Isola del Liri che è quella più vicina a noi ma anche le altre perché per gli utenti è davvero complicato. Pensate agli anziani che non hanno nessuno: nel caso di problemi come fanno?. L'opportunità di una scmiapertura pare essere al vaglio della direzione. Nel frattempo dal Comune di Isola del Liri fan no sapere che appena le disposizioni governative lo permetteranno verrà inaugurata, oltre a quella dell'Inps, anche la nuova sede dell'Agenzia formazione di Prosinone che da qualche mese è stata ubicata in un'ala dell'edificio scolastico Baisi e nella scuola sita in località San Carlo, a Isola del Liri Superiore. Al contempo, per aiutare le famiglie in difficoltà, l'ente di via San Giuseppe ha programmato una nuova distribuzione di buoni spesa alimentari. Il sindaco Quadrini ed il consigliere delegato ai Servizi sociali Stefano D'Amore infatti, hanno annunciato che da oggi verranno distribuiti buoni spesa alle famiglie bisognose della città, così come previsto dalle misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Coloro che ne beneficeranno, in queste ore saranno contattati dai Servizi sociali del Comune per programmare il ritiro dei buoni tramite appuntamento; la distribuzione avverrà da oggi a venerdì 18 dicembre, dalle 8.30 alle 14, presso la sede della Protezione civile in Via BorgoSan Domenico. Irene Mizzoni

BIPRODDZIOE BISEBVATA FullKIddeIn-ddllorf 41.. -tit_org- Sede Inps, spiragli dopo il sopralluogo Sede Inps, spiragli dopo il sopralluogo congiunto

Muore nello scontro con il furgone = Scontro fra auto e furgone: anziano muore

[Nicola Ciuffoletti]

Muore nello scontro con il furgone Ex dirigente del Consorzio agrario era alla guida di un'utilitaria che è stata travolta. E' deceduto sul colpo Scontro fra auto e furgone: anziano muore Violento impatto in località Cerreto. Redo Nucci, 80 anni, ex responsabile del Consorzio agrario, ha perso la vita. Grave l'altro uoi A pagina 7 SORANO Un uomo ha perso la vita in un incidente stradale accaduto ieri mattina in località Cerreto, nel comune di Sorano. A perdere la vita è stato Redo Nucci, 80 anni. Nell'incidente, accaduto sulla strada provinciale 12 San Quirico-Sorano, in località Cerreto (dove l'uomo viveva), è stato coinvolto anche un 53enne che in vece era alla guida di un furgone: l'uomo è stato trasportato con Pegaso al policlinico Le Scotte di Siena. L'incidente è accaduto intorno alle 9 su un tratto di strada che collega due paesi, San Quirico e Sorano, e secondo le prime ricostruzioni fatte dai carabinieri che hanno effettuato i rilievi, l'ottantenne durante una manovra sarebbe stato colpito violentemente dal furgone. L'impatto è stato violento e i due veicoli sono finiti fuori di strada. La strada è rimasta chiusa per gran parte della mattinata, il traffico è stato deviato verso altre direttrici, solo alle 11 e dopo la rimozione dei mezzi e la pulizia della carreggiata, le auto hanno ripreso a circolare. Sul luogo sono intervenuti, oltre agli operatori del 118, anche i vigili del fuoco, carabinieri e i volontari della Protezione civile di Sorano. Redo Nucci, che tutti però chiamavano Mario, era un uomo molto conosciuto ed era apprezzato per i suoi modi di fare e di essere. Ex responsabile del Consorzio agrario locale, Nucci da poco aveva compiuto 80 anni. Siamo veramente addolorati - ha commentato il primo cittadino di Sorano, Pierandrea Vanni -, perché Redo era una persona molto conosciuta e soprattutto un uomo molto apprezzato. Viveva le sue giornate tra Sorano e San Quirico e proprio questo breve tratto di strada che l'uomo ha percorso per una vita intera, alla fine è risultato così maledetto. Siamo vicini alla famiglia - ha concluso Vanni - a cui inviamo sincere condoglianze. E' un cittadino di Pitigliano e da anni assunto in una famosa azienda vitivinicola, l'altro uomo coinvolto nello scontro e adesso ricoverato a Siena. Nicola Ciuffoletti DINAMICA L'utilitaria pare stesse effettuando una manovra ed è stata travolta dal Fiorino VITTIMA L'ottantenne era una persona molto nota in paese Il ricordo del sindaco Due immagini dell'incidente accaduto intorno alle 9 di ieri sulla strada provinciale 12 -tit_org- Muore nello scontro con il furgone Scontro fra auto e furgone: anziano muore

La Vab aumenta i servizi e cerca volontari Diamo un aiuto concreto alla comunità

[Roberto Pieralli]

ÀØÆß GAVORRANO Oltre alla normale attività che la Vab si trova a svolgere fin dalla sua nascita, il 2020 è stato un anno particolarmente impegnativo per l'associazione che ha visto i propri volontari impegnati sul territorio per l'emergenza sanitaria. Un impegno gravoso che richiede sempre più volontari e la Vab adesso cerca nuove forze. Siamo quasi a un anno dall'inizio della nostra avventura sul territorio di Gavorrano. Fin da subito siamo stati messi a dura prova con l'emergenza Covid, le operazioni di Protezione civile e nel periodo estivo, con la lotta agli incendi boschivi. Ci autogestiamo economicamente, ma adesso chiediamo un aiuto alla popolazione per permetterci di continuare a svolgere le nostre attività al meglio. È possibile dare un contributo economico per sostenere l'associazione nell'acquisto e nel mantenimento di attrezzature e mezzi, fondamentali per la sua attività, attraverso una donazione indicando come causale Donazione Vab Gavorrano. Inoltre, stiamo cercando persone che hanno voglia di offrire un aiuto concreto alla propria comunità, dedicando gratuitamente una parte del proprio tempo libero. Per informazioni è possibile telefonare al numero 351 6206334. Roberto Pieralli -tit_org-

Domenica i controlli gratuiti Tamponi antigenici per i residenti

[Fiorella Corti]

Appuntamento con la prevenzione GALLICANO Il Comune di Gallicano torna a organizzare degli screening per la prevenzione da Covid-19. Dopo l'ultimo sabato di novembre, completamente dedicato ai test sierologici rapidi per la ricerca degli anticorpi anti Sars-CoV-2, con il record di partecipazione in un solo giorno e 230 test risultati negativi, questa domenica sarà la volta dei tamponi antigenici, Resta la modalità dell'informativa rapida circa l'esito, i locali a disposizione della popolazione, all'interno dell'azienda Conad Super store di Gallicano e il personale a disposizione, volontari di Misericordia e Protezione civile locale. A cambiare, sarà il metodo dell'esame sanitario, con la ricerca di eventuali tracce virali attive, al posto di quella degli anticorpi sviluppatasi in una fase pregressa. Presente per tutto il giorno, la dottoressa Barbara Baldacci con gli operatori della Misericordia di Gallicano, costantemente investiti di ruoli di primo piano durante i percorsi di assistenza ai cittadini. Di nuovo un appuntamento dedicato al tracciamento pandemico da Covid-19 - informa il sindaco David Saisi - destinato a i residenti del nostro Comune. Sarà possibile ripetere l'esame anche per chi avesse già usufruito del passato test sierologico. Nessuna limitazione di età, il test con il tampone è semplice e poco invasivo, se non per i minorenni che dovranno esser accompagnati da un adulto. Per sconfiggere questo subdolo e pericoloso virus è necessario impegnarci tutti insieme. Fare il tampone - conclude Saisi - è un impegno per se stessi e gli altri. Necessario [l'appuntamento chiamando il 329 0979268 per avere la prenotazione con l'orario di esecuzione del tampone. Fiorella Corti e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Grazie ai volontari per le mascherine

delle protezioni ha visto impegnate le associazioni

[Redazione]

La distribuzione gratuita delle protezioni ha visto impegnate le associazioni IL SINDACO DE PASQUALE Voglio ringraziare tutte le associazioni di volontariato del raggruppamento della Protezione Civile del Comune che hanno partecipato alla distribuzione delle mascherine: Alfa Victor, Associazione Nazionale Alpini Carrara, Consolato del Mare, Orcaioica, Pro Civ. Pubblica Assistenza Carrara, Stazione Soccorso Alpino Carrara e Lunigiana, Vab, e Cai dice il sindaco di Carrara Francesco de Pasquale -. Un ringraziamento speciale al dirigente Luca Amadei, sempre supportato da Angelo Ricci. -tit_org-

Perugia - Mortalità, a Perugia cresce del 51% Una vittima su 5 causata dal Covid

Il tragico bilancio di novembre nel capoluogo: su 189 decessi, 52 sono stati provocati dall'infezione

[Michele Nucci]

Lotta al Coronavirus: i numeri della pandemia Mortalità, a Perugia cresce del 51% Una vittima su 5 causata dal Covi Il tragico bilancio di novembre nel capoluogo: su 189 decessi, 52 sono stati provocati dall'infezion di Michele Nucci PERUGIA Il bilancio è tragico. E non poteva essere altrimenti. L'unica speranza è il rallentamento molto tenue che si è registrato negli ultimi 15 giorni. Il Ministero della Salute ieri ha reso noti i dati della mortalità delle 32 principali città italiane e la ricostruzione grafica racconta, senza tema di smentita, le tragedie che hanno colpito migliaia di famiglie in questa seconda ondata. Dalla quale non è rimasta esente Perugia, che già a ottobre aveva registrato un 19% per centopiù di vittime, salito al 66% nella prima quindicina di novembre e a un più 51% alla fine del scorso mese. La statistica del Ministero, messa a confronto con quelle della Protezione civile sulla mortalità provocata dal Covid, evidenzia come una vittima su cinque nel capoluogo umbro, il mese scorso, sia stata causata proprio dal Sars-Cov2. Su 189 decessi totali, infatti, emerge che 42 sono stati provocati dal Coronavirus, per una percentuale che è pari al 22,2%. Dati meno pesanti quelli di ottobre, quando a Perugia i morti legati al terribile virus che tiene in scacco il mondo da dieci mesi erano stati 14, poco più dell'8 per cento del totale. La ricostruzione grafica evidenzia comunque come nello stesso ottobre decessi siano stati 160, contro una media di 135 degli ultimi 5 anni (25 in più), mentre sono stati 64 in più a novembre: 159 nel 2020 contro i 125 del quinquennio 2015-2019. Per questo Perugia è la decima città italiana con l'incremento di mortalità più alto. La proiezione delle prime due settimane di dicembre mostra un leggero rallentamento: dal primo al 14 il Covid nel capoluogo ha provocato 21 decessi e negli ultimi due giorni in Umbria c'è stata un'importante frenata, con 8 vittime in 48 ore. Il totale dall'inizio della pandemia nella regione sale a 535, di cui 281 a novembre e 120 in questo mese. Il bollettino giornaliero appare piuttosto confortante rispetto agli ultimi giorni della settimana scorsa, con il numero dei positivi che è sceso sotto i duecento (179) e soprattutto una percentuale del tasso di positività che è del 4,1 per cento, dato che il numero di tamponi è stato molto elevato (4.334). Così gli attualmente positivi in Umbria continuano a scendere e arrivano a quota 4.560, ben lontani da quel picco del 22 novembre quando i contagi erano pari a 11.577, più che dimezzati quindi in tre settimane. I guariti sono stati 350 e sono calati anche ricoveri, arrivati a 334: qui il picco venne toccato invece primo novembre, con 451 persone ospedalizzate. Cinque in più sono però finite in Terapia intensiva: attualmente sono 46, con il picco che anche qui venne toccato il 23 novembre (78). Scendono infine sotto quota seimila le persone che si trovano in isolamento. IL BOLLETTINO GIORNALIERO In Umbria i contagi scendono sotto quota duecento: calano i ricoveri e le persone in isolamento ora sono meno di seimila L'AUMENTO DELLA MORTALITÀ' NEL CAPOLUOGO UMBRO Var% -ifteSE - tit_org-

Quei volontari diecimila volte in prima linea

[Gabriele Mignardi]

Quei volontari diecimila volte in prima linea La Pubblica assistenza di Sasso Marconi e Marzabotto chiude un anno impegnativo, segnato dall'emergenza della pandem SASSO MARCONI Un anno impegnativo, quello che si chiude tra due settimane, dall'osservatorio speciale della Pubblica assistenza di Sasso Marconi e Marzabotto. Una realtà importante per tutta la media valle del Reno dove con la collaborazione dei 260 soci e degli oltre cento volontari si sono svolti oltre 10mila servizi nei settori del soccorso sanitario, assistenza sociale e protezione civile. Attività preziose per le comunità di riferimento, in particolare a partire dall'esplosione della pandemia da Covid-19, che ha trovato gli operatori pronti a lavorare in prima linea. Per rendersi conto di quanto sia stato intenso e anche complicato il lavoro dei volontari della 'pubblica' basta sfogliare le pagine del tradizionale calendario che fino a l lo scorso anno veniva distribuito in tutte le case di Sasso e Marzabotto. Attraverso una serie di immagini documentiamo quello che abbiamo fatto anche durante il lockdown, spiega la presidente Luisa Elmi che, per ovviare all'impossibilità del porta a porta, ha stretto accordi con una serie di attività economiche dei due territori, dove sono stati posti distributori dai quali i cittadini possono ritirare direttamente il calendario. Primo punto di distribuzione, la sede della Pubblica assistenza, poi i municipi e le piazze centrali, i supermercati, le edicole, i centri social, bar e negozi, Come sempre, le offerte ricevute con i calendari verranno utilizzate per finanziare le attività dell'associazione e i progetti che il nuovo Consiglio Direttivo deciderà di intraprendere - spiega la presidente -, Il nostro mandato si avvia infatti a conclusione, e nei primi mesi del nuovo anno si terranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali e scegliere i nuovi responsabili delle diverse commissioni che operano all'interno della Pubblica Assistenza. Ai nostri successori lasciamo in eredità un progetto da sviluppare, che prevede la possibilità di attrezzare i locali situati sopra le nuove autorimesse della nostra sede e metterli a disposizione anche delle altre associazioni: un progetto ambizioso, ma utile a favorire uno scambio di esperienze in grado di arricchire il tessuto del volontariato cittadino, In tre anni, sottolineano i membri del direttivo, si è data continuità alle attività 'storiche' dell'associazione: dal soccorso in ambulanza ai servizi sociali, dalla protezione civile alle attività formative rivolte ai cittadini. Poi è stata aperta un'area dedicata all'addestramento e alla formazione delle unità cinofile di Protezione Civile e avviato il Campus di formazione al volontariato, Con il prezioso supporto di altre associazioni di volontariato locali, abbiamo organizzato manifestazioni a scopo benefico continua la presidente -. Eventi che hanno consentito di raccogliere fondi utilizzati per l'acquisto di defibrillatori, lavagne multimediali e altre attrezzature didattiche per le scuole, l'installazione di giochi inclusivi nei parchi cittadini e di finanziare l'acquisto di un nuovo automezzo per i trasporti sociali della nostra associazione. Gabriele Mignardi RIPRODUZIONE RISERVATA I NUMERI L'associazione conta oltre 100 operatori e 260 soci e opera nella vallata del Reno IL CALENDARIO La pubblicazione documenta il lavoro svolto in questi mesi Distribuzione al via -tit_org-

Ricettazione post terremoto: nuovo processo

[Redazione]

Il gup ha accolto la richiesta della Procura per i tre romani indagati. Dovranno affrontare un nuovo processo Massimiliano Pietroletti e Stefano Messori e con loro ad aprire prossimo dovrà comparire davanti al giudice anche Stefania Ciarpaglini, moglie di Messori. Così ha deciso ieri il gup che ha accolto la richiesta di processo della Procura a carico dei tre romani per l'accusa di ricettazione e di possesso di segni distintivi contraffatti per aver fatto uso illecito di divise dei vigili del fuoco (Pietroletti) e della Protezione civile (Messori e sua moglie Ciarpaglini). L'accusa di ricettazione riguarda il fatto di aver acquistato, o comunque aver ricevuto un zainetto in dotazione alla Protezione civile, uniformi ed equipaggiamenti della Protezione civile della Regione Lazio, di cui nell'immediato post terremoto denunciarono il furto quattro volontari del campo Rio allestito ad Acquasanta ad agosto 2016 durante l'emergenza per il sisma. Messori e Pietroletti sono già stati processati ed assolti per quei fatti, ma la Procura ha aperto a loro carico una nuova inchiesta riqualificando il reato, contestato anche alla moglie di Messori, estranea al primo processo al termine del quale l'accusa aveva chiesto la condanna a tre anni per Pietroletti e a tre anni e un mese per Messori imputato anche del possesso di un coltello. Accuse per le quali i due romani furono scagionati non essendo stata raggiunta in processo la prova della loro colpevolezza. Parallelamente Pietroletti e Messori hanno intentato causa allo Stato per ingiusta detenzione, forti della sentenza con la quale erano stati assolti dal giudice Bartoli il 3 luglio 2017. Una assoluzione arrivata, perché non era stata raggiunta la prova della loro colpevolezza. -tit_org-

Affidato l'incarico per la progettazione di un deposito a Ranchio per la Protezione Civile

[Redazione]

Sarsi ha affidato l'incarico per la progettazione di un deposito a Ranchio per la Protezione Civile. Il Comune di Sarsina ha disposto l'affidamento all'ingegner Andrea Santoni di Bologna dell'incarico per la progettazione di una struttura-deposito di Protezione Civile da realizzare in località Ranchio. -tit_org- Affidato incarico per la progettazione di un deposito a Ranchio per la Protezione Civile

Forlimpopoli

`Sali a bordo con noi`: via alla raccolta fondi della protezione civile per acquistare un mezzo

[Redazione]

Forlimpopoli 'Sali a bordo con noi': via alla raccolta fondi della protezione civile per acquistare un mezzo "Sali a bordo con noi" è la raccolta fondi della Protezione Civile di Forlimpopoli finalizzata all'acquisto di un mezzo con il quale portare soccorso. La raccolta avviene attraverso la piattaforma di crowdfunding di Ginger. -tit_org- Sali a bordo con noi: via alla raccolta fondi della protezione civile per acquistare un mezzo

Screening su prenotazione = Screening, ci siamo quasi Oggi via alle prenotazioni

[Stefano Rispoli]

Screening su prenotazione Da oggi è possibile mettersi in lista per il tampone al Palaindoor. Obiettivo: 500 test ad Ancona Intanto il Coronavirus fa nove morti, due a Torrette. Tra le vittime un 60enne senza altre patolog Maria Cristina Benedetti e Stefano Rispoli alle pagine 8 e 9 Screening, ci siamo quasi Oggi via alle prenotazioni Scattano venerdì i tamponi gratuiti di massa al Palaindoor. Obiettivo: testare trentamila anconetani La base è volontaria, ma si devono scegliere giorno e orario sul web o al telefono. Bus-navetta dedica IL PIANO ANCONA Niente convocazione per quartieri ne per ordine alfabetico: sarebbe stato troppo complicato. Il Comune ha scelto una soluzione molto più semplice: la prenotazione obbligatoria. Chi vorrà sottoporsi al test rapido antigenico, gratuitamente su base volontaria, dovrà fissare un appuntamento, scegliendo giorno e orario, via web o al telefono, a partire da oggi. La campagna Scatterà dopodomani lo screening di massa, voluto dalla Regione, per verificare la diffusione del Covid tra la popolazione e intercettare gli asintomatici. Individuata la sede (il Palaindoor) e definiti gli aspetti logistici (5 punti d'accoglienza e 20 postazioni per i tamponi) andava messo a punto un aspetto non di poco conto: la convocazione delle persone che vorranno sottoporsi al test. Il rebus è stato risolto ieri. Occorre prenotarsi cliccando su un banner che da oggi sarà disponibile sul sito del Comune oppure telefonando ai numeri che, sempre in giornata, verranno attivati. Una linea dedicata sarà riservata a chi ha difficoltà a spostarsi o ha esigenze particolari: verrà infatti allestita una navetta (o due, in caso di necessità) che dalle 8 del mattino coprirà il percorso piazza Cavour-piazza Ugo Bassi-Palaindoor, con corse ogni mezz'ora. Le istruzioni Lo screening collettivo si svolgerà da venerdì 18 a mercoledì 23 ed domenica 27 a mercoledì 30 dicembre. L'obiettivo dichiarato è analizzare 500 anconetani in 10 giorni, al ritmo di 300 tamponi all'ora. Le fasce di prenotazione andranno dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30 con due ore dedicate alla sanificazione. Ciascuno dei due turni sarà coperto da una quarantina tra medici, infermieri e personale dell'Asur. In campo anche i volontari della Protezione civile, della Croce Rossa e dell'Anpas. La campagna è rivolta a chi risiede ad Ancona e ha più di 6 anni d'età, ma anche a chi soggiorna in città per motivi di lavoro o studio. I minorenni devono essere accompagnati. Non possono sottoporsi al test i sintomatici, chi è in malattia, chi è in quarantena, chi ha già prenotato un tampone molecolare, chi esegue il test periodicamente per motivi professionali, chi è risultato positivo negli ultimi 3 mesi e chi è ricoverato in strutture ospedaliere, comprese le case di riposo. Bisognerà presentarsi al Palaindoor con tessera sanitaria, un documento d'identità e il modulo di autocertificazione già compilato da scaricare sul sito del Comune. Obbligatorio l'uso della mascherina. Il responso verrà dato entro 20 minuti: chi risulterà positivo, dovrà fare il tampone molecolare all'esterno del Palaindoor, dove la polizia locale sarà presente con le proprie pattuglie per la gestione del traffico. L'obiettivo Il Comune ha fornito ampia collaborazione affinché la struttura sia a disposizione, con tutto il materiale per l'accoglienza necessario - ha spiegato l'assessore Stefano Foresi al termine della riunione operativa di ieri -. Erano presenti i volontari della Protezione civile comunale e regionale. Prosegue così il clima positivo di collaborazione con l'Asur, già avviato nei primi mesi della pandemia, che ci aveva già portato a lavorare insieme per la creazione del punto tamponi dell'ex Crass. L'Asur ci ha chiesto di sottoporre al test fino a 500 anconetani: ce la metteremo tutta e sono convinto che il nostro sforzo organizzativo verrà ripagato. Stefano Rispoli RIPB OOL1210NE RI SERVATA L'assessore Foresi: Ce l'abbiamo messa tutta, sono convinto che i cittadini aderiranno alla campagna LA LOCATION Lo screening si svolgerà al Palaindoor su base volontaria: i test rapidi sono gratuiti LE DATE Due le finestre: dal 18 al 23 dicembre e dal 27 al 30 GLIORARI I tamponi si eseguiranno in due turni (8,30-13 e 14,30-19,30) al ritmo di 300 all'ora LA PRENOTAZIONE E' obbligatoria: si può fare da oggi sul sito del Comune o al telefono (i numeri verranno comunicati in giornata) COSA SERVE Tessera sanitaria, documento d'identità, modulo di autocertificazione già compilato e mascherina -tit_org- Screening su prenotazione Screening, ci siamo quasi Oggi via alle prenotazioni

Tornano i buoni alimentari E per le aziende 50mila euro

[Roberto Senigalliesi]

Camerario, le attività in difficoltà avranno un contributo sulla fattura della tariffa dei rifiuti IL SOSTEGNO CAMERA NO Aiuti economici alle famiglie in difficoltà e alle attività commerciali che hanno avuto un decremento del loro fatturato a causa della pandemia. È quanto ha stabilito il sindaco comunale di Camerano che replica l'iniziativa dei buoni alimentari, già distribuiti durante il lockdown della scorsa primavera, sempre per un importo totale di 37mila euro. Già sono arrivate le prime domande e nei prossimi giorni arriveranno i contributi. Si tratta di somme che vanno dai 150 euro ai 500 euro a famiglia, a seconda della composizione del nucleo familiare. A questi importi vanno aggiunti altri 100 euro in caso di presenza di due o più minori al di sotto dei 4 anni. La spesa, del taglio di 50 euro ciascuno, potranno essere utilizzati presso gli esercizi commerciali comunali aderenti all'iniziativa, il cui elenco è consultabile sul sito del Comune. La seconda provvidenza, per un totale di 50mila euro, consiste in aiuti alle attività economiche (aziende, bar, ristoranti, parrucchieri, estetisti) che sono state penalizzate dalle chiusure a causa del Covid: avranno un contributo sulla fattura della tariffa dei rifiuti, abbattuta di circa il 35%. Non si dovrà fare richiesta, la decurtazione verrà effettuata dalla Rieco, l'azienda che gestisce i rifiuti per il Comune di Camerano. Non saranno ammesse le attività che non hanno assolto il pagamento nel 2019. Si tratta di iniziative attraverso le quali cerchiamo di essere vicini ai nostri concittadini che si trovano in situazione di bisogno - afferma la sindaca Annalisa Del Bello. - Il nostro mantra, in questi tempi di pandemia, è stato quello di non lasciare indietro nessuno, sia con interventi economici che sul piano della socialità. I tamponi Nel paese di Maratti e delle grotte sotterranee, peraltro, dalla prossima settimana partirà un'importante iniziativa in collaborazione con i medici di famiglia, in seguito all'accordo su base regionale, per effettuare test rapidi antigenici gratuiti alla cittadinanza. Il Comune ha messo a disposizione - spiega la prima cittadina - l'area esterna del Palazzetto dello Sport dove i tamponi verranno effettuati in modalità drive-in. In questa zona verrà allestita una tenda da parte del gruppo comunale di Protezione civile. Struttura che sarà anche poi utilizzata in occasione dello screening di massa regionale che dovrebbe svolgersi a gennaio. L'organizzazione dei test - prosegue - sarà gestita dai medici di famiglia del nostro territorio, su prenotazione, proprio per evitare assembramenti e perdite di tempo. Si inizierà martedì 22. Ricordo - conclude - che il numero dei contagiati dal Covid sta diminuendo nel nostro comprensorio. Attualmente i positivi sono 17, a fronte degli oltre 60 di qualche settimana fa, e 5 persone soggette a quarantena fiduciaria. Questo significa che le misure restrittive messe in atto stanno funzionando, anche se continuo a invocare la massima responsabilità al rispetto delle regole da parte della gente. Una nota a margine. Seppure in maniera ridotta, Camerano non ha rinunciato ai buoni alimentari simboli del Natale. Come l'albero allestito in piazza Roma e quello all'uncinetto, realizzato dalle donne del posto, nel terrazzo della zona Fuori Porta. Tra questi due luoghi i dissuasori stradali sono stati ricoperti di addobbi colorati. Ma quest'anno si dovrà rinunciare al presepe in grotta. Roberto Segaliesi RIPRODUZIONE RISERVATA La prossima settimana partiranno i test rapidi antigenici gratuiti alla cittadinanza -tit_org-

Assunzioni e investimenti in tecnologia all'avanguardia: Metronotte Piacenza ancora in crescita

[Redazione]

Siamo orgogliosi della nostra azienda, di come tutti i nostri uomini hanno reagito e agito in questi mesi di emergenza sanitaria. Nonostante il 2020 sia stato un anno difficile per tutti, Metronotte Piacenza è riuscita addirittura a crescere, compattandosi e fornendo un servizio alla cittadinanza dimostrandosi una delle realtà piacentine più solide. Questo il pensiero comune di tutti i dirigenti dell'istituto di vigilanza con sede in via Caorsana che nella mattinata del 15 dicembre hanno presentato il bilancio dell'anno che sta per concludersi e gli obiettivi del 2021. I numeri forniti sono tutti in crescita. Sono stati 78.475 gli interventi gestiti con un incremento del 22% rispetto all'anno precedente mentre le pattuglie sul territorio sono aumentate di 13 unità per un totale di 70. Un incremento esponenziale ha avuto il recapito urgente di farmaci alle persone in quarantena spiega Giampaolo Zilocchi (Titolare di Licenza di Pubblica Sicurezza) -, visto il periodo emergenziale abbiamo risposto alle esigenze della cittadinanza e sono stati 94 i servizi urgenti con un incremento del 309%. Al momento organico dell'istituto è di 353 unità, nel 2020 sono state assunte 43 persone che arriveranno a 55 nei primi mesi del 2021 per assunzione di diverse guardie armate ha spiegato Gianluigi Tedesco (Responsabile Personale). Non solo assunzioni ma anche investimenti in tecnologia e dispositivi sempre più innovativi. Nel 2021 vogliamo arrivare a dotare le guardie di body cam e telecamere a bordo delle auto di servizio collegate direttamente alla centrale operativa che in questo modo è sempre aggiornata in tempo reale di quanto sta accadendo. Ma anche visori notturni e nuovi software e apparecchiature che potenzieranno in maniera considerevole il servizio che già diamo in modo puntuale e preciso. Ha spiegato Alessandro Centenari (Direttore Tecnico) che ha anche spiegato come Metronotte Piacenza sia stato l'unico istituto di vigilanza che nelle prime settimane di Covid a febbraio 2020 sia stato in grado di dotarsi di dispositivi di protezione individuale e di protocolli che hanno permesso attività lavorativa a Codogno e nei paesi inseriti nella zona rossa per settimane. La previsione del fatturato del 2020 si attesta oltre i 13 milioni (con un incremento a doppia cifra rispetto al 2019) di cui circa un milione di euro di investimenti in ricerca, sviluppo, tecnologie ed equipaggiamenti nel 2020, e quasi interamente investiti sul nostro territorio con un incremento di 6 mila clienti rispetto all'anno passato. Sentiamo forte la responsabilità dei nostri 353 dipendenti e per questo cerchiamo di fare sempre meglio, ha spiegato Giovanni Maini (Responsabile amministrazione controllo e finanza). Abbiamo affrontato con forza e professionalità mesi di difficoltà. Quando abbiamo capito a febbraio che eravamo di fronte un'emergenza senza precedenti ci siamo uniti e non abbiamo mai saltato un servizio, un appuntamento, un'incarico. Tutta l'azienda ha funzionato h24 al 100%. Dal personale amministrativo a quello commerciale ai tecnici e alle guardie operative: tutti hanno lavorato fianco a fianco tra mille difficoltà ma con concentrazione e capacità che si sono rivelate determinanti. A proposito ha detto Massimiliano Bengalli (Direttore Commerciale) - per salutare il presidente del consiglio di amministrazione, Pietro Ercini che non ha potuto presenziare. Siamo davvero orgogliosi di noi. SPORT E SOCIALE Metronotte ha allarmato gratuitamente anche il deposito dei mezzi dell'associazione Terre di San Giorgio che ha in gestione mezzi per la protezione civile. Si è occupato dell'iniziativa mascherina sospesa a Piacenza così come la distribuzione di dpi nell'Unione Valnure Valchero e iniziative Pedibus nei vari comuni, ha aiutato l'associazione Epikuerea e casa di Iris. Metronotte è al fianco anche di tante realtà sportive che sono 20 associazioni delle più svariate attività sportive. CULTURA E SICUREZZA Del trasporto dal caveau della Banca di Piacenza alla Ricci Oddi del Ritratto di Signora di Klimt se è occupato proprio l'istituto Metronotte Piacenza che ha in carico tutta la sicurezza della galleria di via San Siro. Si occupa anche del museo nelle chiese di San Cristoforo e del palazzo XNL. INTERVENTI TRADIZIONALI Sono state cinque le persone trovate in stato confusionale di notte e salvate, tra le quali anche un bambino. Sono stati soccorsi anche otto animali, 24 gli interventi per incendi in attesa dei soccorsi, 12 soccorsi stradali, 24 per telesoccorso. [data-

```
vit].vit{display:block;position:relative;width:0%;opacity:0;overflow:hidden;margin:0 auto;transition:all 1s ease}[data-  
vit].vit.vit-on{width:100%;opacity:1} [data-player]{--player--theme-color:#F2463D;}
```

Test di massa, via alle prenotazioni "Otto postazioni al centro fiere" - Cronaca

[Chiara Sentimenti]

di Chiara Sentimenti Prenotazioni libere sul sito del Comune e tramite un call center. Per facilitare l'accesso allo screening di massa in partenza dopodomani, l'amministrazione ha deciso di non seguire l'indicazione e dividere la città chiamando i residenti a seconda dei vari quartieri, ma di permettere alle persone di prenotarsi liberamente secondo le proprie esigenze. "Si tratta di un'occasione importante per avere una fotografia di quello che sta accadendo in città con questa pandemia spiega il sindaco Sandro Parcaroli e noi come Comune abbiamo lavorato molto per rendere pienamente fruibile il centro fiere di Villa Potenza. Da domani (oggi, ndr) alle 12 sul sito del Comune sarà attivata una pagina dove potersi prenotare per effettuare lo screening e dove poter scaricare anche il modulo da compilare per accedere al test (disponibile anche sul sito dell'Asur). Poi sono stati attivati tre call center, disponibili tutti i giorni, da poter contattare per chi preferisce prenotarsi per telefono". Nel gazebo del centro fiere l'amministrazione ha provveduto anche ad installare un sistema di riscaldamento e saranno otto le postazioni che dovrebbero essere allestite dall'Asur per effettuare i tamponi rapidi. Tutti gli screening si svolgeranno dalle 8 alle 20 e, oltre ai volontari della Protezione civile a cui sarà demandata la misurazione della temperatura agli accessi e la raccolta delle autocertificazioni, ci sarà anche la polizia municipale per regolare il traffico e far rispettare il distanziamento. Lo screening di massa organizzato dalla Regione per questa settimana partirà solo nei capoluoghi di provincia, per poi essere allargato ai tutti i Comuni con più di 20mila abitanti (in provincia saranno interessate solo Civitanova e Recanati) e da gennaio a tutti gli altri Comuni, ha lo scopo di andare a individuare possibili soggetti positivi ma asintomatici. Il test gratuito, è un tampone antigenico rapido che, come dice il nome, è uno strumento piuttosto veloce perché permette di avere una risposta nel giro di 15-30 minuti. Chi deciderà di partecipare allo screening, infatti, una volta effettuato il tampone dovrà aspettare qualche minuto che gli venga consegnata la risposta e, in caso di positività, verrà sottoposto anche al tampone molecolare e sarà avviata la procedura di isolamento. Possono prenotarsi tutte le persone con più di sei anni, mentre sono escluse le persone attualmente in malattia per qualsiasi motivo, chi è già stato positivo al Covid-19, chi è attualmente in quarantena o in isolamento fiduciario e chi esegue regolarmente i test per motivi professionali. I numeri a cui potersi prenotare per sottoporsi al tampone rapido sono 07331848593, 07331848595 o 07331848597 attivi oggi, dalle 12 alle 18 e tutti gli altri giorni dalle 8 alle 18. Riproduzione riservata

Ricettazione post terremoto: nuovo processo - Cronaca

Il gup ha accolto la richiesta della Procura per i tre romani indagati

[Redazione]

Dovranno affrontare un nuovo processo Massimiliano Pietroletti e Stefano Messore e con loro ad aprile prossimo dovrà comparire davanti al giudice anche Stefania Ciarpaglini, moglie di Messore. Così ha deciso ieri gup che ha accolto la richiesta di processo della Procura a carico dei tre romani per accusa di ricettazione e di possesso di segni distintivi contraffatti per aver fatto uso illecito di divise dei vigili del fuoco (Pietroletti) e della Protezione civile (Messore e sua moglie Ciarpaglini). accusa di ricettazione riguarda il fatto di aver acquistato, o comunque aver ricevuto, uno zainetto in dotazione alla Protezione civile, uniformi ed equipaggiamenti della Protezione civile della Regione Lazio, di cui nell'immediato post terremoto denunciarono il furto quattro volontari del campo Rio allestito ad Acquasanta ad agosto 2016 durante emergenza per il sisma. Messore e Pietroletti sono già stati processati ed assolti per quei fatti, ma la Procura ha aperto a loro carico una nuova inchiesta riqualificando il reato, contestato anche alla moglie di Messore, estranea al primo processo al termine del quale accusa aveva chiesto la condanna a tre anni per Pietroletti e a tre anni e un mese per Messore imputato anche del possesso di un coltello. Accuse per le quali i due romani furono scagionati non essendo stata raggiunta in processo la prova della loro colpevolezza. Parallelamente Pietroletti e Messore hanno intentato causa allo Stato per ingiusta detenzione, forti della sentenza con la quale erano stati assolti dal giudice Bartoli il 3 luglio 2017. Una assoluzione arrivata, perché "non era stata raggiunta la prova della loro colpevolezza". Riproduzione riservata

La strada Gova-Morsiano è stata chiusa a causa di una frana - Cronaca

[Redazione]

Chiusa per frana, con ordinanza del sindaco di Villa Minozzo, Ivo Elio Sassi, la strada comunale Gova-Morsiano a seguito della riattivazione di un vecchio movimento franoso che gravita sulla strada. Il Sindaco, con intento di provvedere alla tutela della sicurezza della circolazione e alla pubblica incolumità, ha disposto immediata interruzione del transito veicolare lungo la strada comunale Gova-Morsiano Via Monte Bore, in località La Costa di Morsiano, in corrispondenza del ponte su Rio della Costa. Il provvedimento è stato necessario dal momento che, con la recente ondata di maltempo che ha coinvolto in modo intenso anche la montagna, si è riattivato a monte della strada per Morsiano un pericoloso movimento franoso che gravita sulla stessa strada in corrispondenza del Rio della Costa. La zona in cui si è evidenziato lo smottamento franoso continua ad essere monitorata dai tecnici dei comuni di Villa Minozzo, ma anche della Protezione civile presenti anche ieri sul posto assieme al sindaco Sassi. La rapidità del movimento verso valle, rischia il coinvolgimento del ponte e della strada comunale. Pertanto, a seguito dell'interruzione, l'abitato di Morsiano è raggiungibile da Gova percorrendo la seguente viabilità alternativa: strada comunale Campomagnano Strinati Le Tegge Morsiano; oppure strada comunale Gova Cà dell'Onesta La Sorba Novellano Morsiano. L'abitato di Gova è raggiungibile da Morsiano, percorrendo la seguente viabilità alternativa: strada comunale Morsiano Le Tegge Strinati Campomagnano, con tratto di strada bianca tratto da Le Tegge a Campomagnano; strada comunale Morsiano Novellano La Sorba Cà Onesta Gova. "La frazione di Morsiano, dove abitano circa 130 cittadini, - afferma il sindaco Sassi per ora non è isolata dalla frana in quanto può essere raggiungibile attraverso percorsi alternativi. Mi rendo conto del disagio perché, oltre ad alcuni tratti di strada bianca, il percorso si allunga, però in queste situazioni è importante la sicurezza, non si può mettere a rischio l'incolumità pubblica. La frana si è messa in movimento a seguito delle precipitazioni piovose seguite dalle nevicate avvenute nella prima decade del mese di dicembre 2020. Si tratta di un vecchio movimento franoso che scivola in corrispondenza di Rio della Costa in località La Costa di Morsiano. Oggi il fronte della frana si trova a pochi metri dal ponte della strada comunale. I tecnici del Servizio regionale difesa del suolo hanno fatto il sopralluogo con utilizzo di un drone per valutare le dimensioni del movimento". s.b. Riproduzione riservata

A Nemi il sindaco dona i saturimetri alle famiglie colpite dal Covid-19 per Natale

[Redazione]

Alberto Bertucci, sindaco di Nemi, con un post su facebook, ha annunciato l'intenzione della sua amministrazione di donare saturimetri alle famiglie colpite dal Covid-19 per Natale. "In questo momento di emergenza Nazionale e di pandemia a livello mondiale", spiega, "l'amministrazione comunale di Nemi vuole stare vicino alla cittadinanza e stringersi intorno alle famiglie, in maniera particolare a quelle che sono state colpite dal positività al Covid-19, donando un saturimetro". Il video continua: "In questi giorni i volontari della Protezione Civile Comunale andranno a consegnare ad ogni famiglia dove un membro o più membri sono stati positivi al Covid un saturimetro. Tutto questo per aiutare anche l'enorme lavoro del nostro servizio sanitario nazionale, ed in particolare quello dei medici di famiglia che ancora oggi sono ancora sovraccaricati. Donare un saturimetro è un modo per misurare l'ossigenazione del sangue dando così una prima veloce diagnosi". "Una segnale concreto", prosegue ancora Bertucci, "che servirà anche come sensibilizzazione e attenzione per i giorni di festa che stiamo per trascorrere. E' proprio in questo momento che bisogna alzare la guardia e rispettare scrupolosamente le normative vigenti. Un ulteriore sacrificio, ma necessario per trovarci pronti a contrastare un'eventuale terza ondata". Quindi i ringraziamenti: "Un ringraziamento al Presidente della Protezione Civile Comunale Alberto Beccia, che insieme a tutti i volontari in questi giorni raggiungeranno tutte le famiglie che sono state segnalate dalla Asl di territorio e a queste si aggiungeranno tutte le famiglie dove ci sono delle forti fragilità".

Dal Comune di Villa Basilica contributi straordinari per l'emergenza Covid-19

[Redazione]

[ELISA-ANEL]martedì, 15 dicembre 2020, 13:37Il Comune di Villa Basilica, con due distinte delibere immediatamente eseguibili, ha stanziato nel mese di novembre la cifra di 26.500 euro, come contributo straordinario alle attività economiche colpite dalle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19 e rivolto anche alle associazioni senza fini di lucro del territorio, coinvolte in attività di carattere sociale e di protezione civile per l'anno 2020. "Un intervento necessario - spiega il sindaco, Elisa Anelli - per dare un'occhiata d'ossigeno alle attività commerciali ed economiche presenti sul nostro territorio e garantire ulteriore sostegno alle associazioni del nostro paese, che da sempre rappresentano luoghi vivi e di aggregazione per la comunità, coinvolte, quest'anno, in prima linea nella gestione della pandemia. È proprio nei momenti più difficili che l'amministrazione pubblica deve essere presente, che le istituzioni devono essere pronte e tempestive nell'erogare aiuti, nel dare risposte". L'amministrazione comunale, con una prima delibera, ha destinato la cifra di 9 mila euro agli esercizi commerciali locali, per mitigare gli effetti economici negativi e i rallentamenti registrati nei mesi scorsi. Si tratta di nove erogazioni a tantum da mille euro ciascuna, a sostegno di attività di vario genere, costrette alle chiusure totali per contrastare l'emergenza da Covid-19, imposte dai provvedimenti nazionali. Nella seconda delibera, il Comune di Villa Basilica ha accolto le istanze delle associazioni locali senza fini di lucro che hanno sostenuto spese per iniziative di carattere sociale e di protezione civile a contrasto dell'emergenza da Coronavirus, nelle quali sono state impegnate. In questo caso lo stanziamento ammonta a ulteriori 17.500 euro, suddivisi in diversa misura tra la Confraternita della Misericordia, l'associazione nazionale Carabinieri in congedo sezione di Villa Basilica, la Croce rossa italiana comitato di Villa Basilica, l'Associazione Coloniola, la Pro Loco di Boveglio, il Gruppo donatori di Sangue Fratres Pariana, l'Associazione nazionale Alpini Gruppo Villa Basilica, il Team Carretti, l'Asd U.S. Colognora Valleriana. Il sostegno del Comune di Villa Basilica, però, prosegue: la Giunta, infatti, è già al lavoro per preparare un bando per l'erogazione di nuovi contributi da destinare agli esercizi commerciali, che hanno registrato una flessione economica nell'anno in corso. "L'amministrazione specifica il sindaco Elisa Anelli ha già messo a bilancio altri 31 mila euro, per continuare il sostegno alle attività locali, duramente colpite dall'emergenza Coronavirus. Entro l'anno saranno pubblicati i criteri e le modalità di partecipazione al bando, per accedere ai nuovi aiuti economici".

Questo articolo è stato letto
 volte.

Villa Basilica, contributi dal Comune alle attività economiche

Stanziamento per fronteggiare l'emergenza economica dovuta al coronavirus

[Redazione]

Il Comune di Villa Basilica, con due distinte delibere immediatamente eseguibili, ha stanziato nel mese di novembre la cifra di 26.500 euro, come contributo straordinario alle attività economiche colpite dalle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19 e rivolto anche alle associazioni senza fini di lucro del territorio, coinvolte in attività di carattere sociale e di protezione civile peranno 2020. Un intervento necessario spiega il sindaco, Elisa Anelli per dare una boccataossigeno alle attività commerciali ed economiche presenti sul nostro territorio e garantire ulteriore sostegno alle associazioni del nostro paese, che da sempre rappresentano luoghi vivi e di aggregazione per la comunità, coinvolte, quest'anno, in prima linea nella gestione della pandemia. È proprio nei momenti più difficili cheamministrazione pubblica deve essere presente, che le istituzioni devono essere pronte e tempestive nell'erogare aiuti, nel dare risposte.amministrazione comunale, con una prima delibera, ha destinato la cifra di 9mila euro agli esercizi commerciali locali, per mitigare gli effetti economici negativi e i rallentamenti registrati nei mesi scorsi. Si tratta di nove erogazioni una tantum da mille euro ciascuna, a sostegno di attività di vario genere, costrette alle chiusure totali per contrastareemergenza da Covid19, imposte dai provvedimenti nazionali. Nella seconda delibera, il Comune di Villa Basilica ha accolto le istanze delle associazioni locali senza fini di lucro che hanno sostenuto spese per le iniziative di carattere sociale e di protezione civile a contrasto dell'emergenza da coronavirus, nelle quali sono state impegnate. In questo caso lo stanziamento ammonta a ulteriori 17.500 euro, suddivisi in diversa misura tra la Confraternita della Misericordia,associazione nazionale carabinieri in congedo sezione di Villa Basilica, la Croce rossa italiana comitato di Villa Basilica,associazione Coloniola, la Pro Loco di Boveglio, il Gruppo donatori di Sangue Fratres Pariana,Associazione nazionale Alpini Gruppo Villa Basilica, il Team Carretti,Asd Us Colognora Valleriana. Il sostegno del Comune di Villa Basilica, però, prosegue: la giunta, infatti, è già al lavoro per preparare un bando pererogazione di nuovi contributi da destinare agli esercizi commerciali, che hanno registrato una flessione economica nell'anno in corso.amministrazione specifica il sindaco Elisa Anelli ha già messo a bilancio altri 31mila euro, per continuare il sostegno alle attività locali, duramente colpite dall'emergenza coronavirus. Entroanno saranno pubblicati i criteri e le modalità di partecipazione al bando, per accedere ai nuovi aiuti economici.

FS, il Piano Neve e Gelo in Toscana

[Redazione]

Presentato alla Regione, sarà attivo per tutta la stagione invernale 2020-2021. Un piano operativo per gestire al meglio la circolazione ferroviaria in caso di criticità legate alle condizioni meteo avverse, in particolare a situazioni di neve e gelo. Il Piano Neve e Gelo, presentato da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) alla Regione Toscana è attivo per la stagione invernale 2020/21. Partendo da un'analisi delle criticità gestite in seguito agli eventi meteorologici che hanno colpito la Toscana negli scorsi inverni, sono previste una serie di attività preventive. In particolare saranno effettuati: controlli straordinari dello stato di funzionamento degli scambi e delle apparecchiature che ne consentono il riscaldamento, la lubrificazione delle linee di alimentazione elettrica con liquido antigelo, il taglio della vegetazione potenzialmente critica, la programmazione di treni speciali per la rimozione del ghiaccio che si forma sulle linee elettriche e lo spargimento di sale sui marciapiedi delle stazioni. Il piano presentato prevede anche una possibile riduzione dei treni in circolazione, annunciata il giorno precedente la dichiarazione di allerta, programmata sulla base degli aggiornamenti del Bollettino Meteo della Protezione Civile e del continuo monitoraggio delle previsioni meteo. La rimodulazione delle corse prevede una riduzione del servizio pari a circa il 30 per cento in caso di un livello di allerta gialla. Le riduzioni salgono al 50 % nei casi di allerta arancione fino alla sospensione dei servizi in caso di particolari condizioni nevose o di gelicidio incompatibili con la circolazione ferroviaria (allerta rossa). Quest'anno lo stato di emergenza sanitaria, potrà influire sulla determinazione di un livello di allerta più alto rispetto a quanto rilevato dal bollettino meteo, in considerazione di una possibile riduzione della disponibilità del personale impiegato nelle squadre di intervento causa Covid-19. Rete Ferroviaria Italiana garantisce l'impiego di oltre 300 persone dedicate alla gestione delle situazioni di emergenza per il mantenimento in efficienza degli impianti ferroviari e delle stazioni, per le informazioni al pubblico e sulla gestione della circolazione, con un potenziamento del personale. Tutte le variazioni a quanto previsto dall'Orario Ufficiale saranno tempestivamente comunicate ai clienti attraverso i canali media del Gruppo FS Italiane. Redazione Nove da Firenze

ULTIMA SETTIMANA DI CONSEGNA DELLE MASCHERINE AI RESIDENTI A SIENA

[Redazione]

News inserita il 15-12-2020[20200413_0]E' iniziata l'ultima settimana della distribuzione gratuita delle mascherine ai residenti di Siena. Fino ad oggi sono state consegnate, dai volontari delle Associazioni che fanno parte del raggruppamento di Protezione civile del Comune, 65 mila mascherine a circa tredicimila cittadini. dalle 15 alle 19 distribuzione alla Pubblica Assistenza in viale Mazzini e dalle 16 alle 18,30, invece, a Porta Romana (ex area permessi Ztl) con l'Associazione Noi. Mercoledì 16 dicembre all'Emiciclo di San Miniato con il VAB dalle 15 alle 19 e al Cai di Piazza Calabria dalle 18 alle 19,30. Giovedì 17 dicembre dalle 9 alle 12 distribuzione del Vab all'Emiciclo di San Miniato. Appuntamenti pomeridiani con la Misericordia dalle 15 alle 19 in Piazza della Costituzione a San Miniato e alla Ludoteca di Taverne d'Arbia. All'Associazione Noi a Porta Romana dalle 16 alle 18,30. Sabato 19 dicembre dalle 9 alle 12 distribuzione con la Misericordia alle Logge del Papa e nello stesso orario anche alla Ludoteca di Taverne d'Arbia con la Pubblica Assistenza, alla Racchetta delle Volte Alte e al Cb Il Palio in viale Sardegna 22. Dalle ore 14 alle ore 18 aperta la sede della Racchetta e dalle 15 alle 19 consegna al Mercatino di Camollia con i Cavalieri di Malta e al Cb Il Palio in viale Sardegna. Domenica 20 dicembre, distribuzione alle Logge del Papa dalle 9 alle 12 con la Misericordia. Alla Racchetta delle Volte Alte dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. All'ARI di via Santa Petronilla 6 consegna dalle 9 alle 12 e doppioturno al Cb Il Palio di viale Sardegna 22, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Grazie alla collaborazione del Tavolo delle Associazioni di Protezione Civile del Comune di Siena verranno consegnate ai cittadini residenti nel territorio comunale senese 5 mascherine chirurgiche per ogni componente il nucleo familiare di età superiore ai 6 anni. Per chi non riuscirà a ritirare le protezioni in autonomia, con motivazioni sociali specifiche (famiglie con disabili, associazioni che si occupano di soggetti a rischio, lavoratori disabili e soggetti seguiti da servizi sociali, famiglie con malati cronici oncologici) potrà usufruire di una distribuzione domiciliare su richiesta attraverso la segnalazione alle Associazioni di Volontariato o all'indirizzo email protezionecivile@comune.siena.it. Sarà anche possibile ritirare le mascherine su delega scritta (per parenti non componenti il nucleo familiare, amici, persone assistite ecc.) presso i punti di distribuzione con esibizione della fotocopia del documento di identità del delegante. Il foglio di delega può essere scaricato dal sito del Comune di Siena all'indirizzo internet <https://www.comune.siena.it/La-Citta/Comunita/Informazioni-Coronavirus-COVID-19> (digitando delega per ritiro mascherine). Non sarà invece necessaria la delega per chi vorrà ritirare le mascherine per tutto il nucleo familiare residente nella stessa abitazione. Questo il nuovo programma fino a domenica 20 dicembre 2020: [mascherine]

Attività didattica in presenza: Tavolo provinciale di Coordinamento Scuola Trasporti

[Redazione]

Prefettura di Rieti[cosea_inverno_2020][fdesign_orizzontale]Svolto nella mattinata odierna, 15 dicembre 2020, in video conferenza presieduta dal Prefetto Giuseppina Reggiani, un nuovo incontro del Tavolo di coordinamento provinciale, insediatosi lo scorso 11 dicembre, per l'individuazione di idonee misure volte a garantire l'effettiva ripresa delle attività didattiche in presenza, per il 75% della popolazione studentesca, frequentante gli istituti scolastici secondari di secondo grado della provincia, come disposto dall'art. 1, comma 10, lett. s) del d.P.C.M. 3 dicembre 2020.[1801_bar_too_good_to_go]Al predetto incontro sono intervenuti il Presidente dell'Amministrazione provinciale, il rappresentante del Comune capoluogo, il Sindaco di Fara Sabina, nonché gli amministratori dei Comuni di Amatrice, Magliano Sabina e Poggio Mirteto, ove sono ubicati i plessi scolastici degli istituti secondari di secondo grado. Hanno partecipato, inoltre, i rappresentanti della Regione Lazio, il Dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale Ambito IX di Rieti, il Presidente dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Rieti, i rappresentanti dell'Azienda Cotral nonché il Dirigente del Ministero dei Trasporti delegato a partecipare ai tavoli presso le Prefetture del Lazio.[INS::INS]Il Prefetto ha aperto i lavori facendo una sintesi delle intese raggiunte nel precedente incontro, durante il quale sono state individuate soluzioni organizzative per tutto il territorio provinciale, volte a contemperare le esigenze della frequenza scolastica con quelle dell'utilizzo in sicurezza dei mezzi di trasporto che, come da disposizioni governative, possono essere occupati al 50% della loro capienza massima.[gift]È stata condivisa, in particolare, la necessità di differenziare, in modo omogeneo su tutto il territorio provinciale, gli orari scolastici degli studenti frequentanti gli istituti secondari di secondo grado individuati, rispettivamente, alle ore 8.00 ed alle ore 10.00 in ingresso, ed alle ore 13.30 ed alle ore 15.00 in uscita, con la conseguente intesa di far confluire, rispetto al 75% previsto in presenza, il 40% nella fascia oraria 8.00-13.30 ed il restante 60% in quella 10.00-15.00, al fine di decongestionare le corsie del primo mattino, utilizzate anche dalle lavoratrici e dai lavoratori pendolari. In proposito, il rappresentante della Regione Lazio ha assicurato il potenziamento dei mezzi di trasporto nella disponibilità del Cotral con quelli dell'Azienda regionale Strade Lazio (Astral) nonché, laddove ancora non sufficienti, con il ricorso a linee private di bus. Analoga disponibilità per il potenziamento delle linee urbane di collegamento, è stata data dal Presidente dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Rieti. Il Prefetto, nell'evidenziare la rilevanza di disporre di elementi quantitativi essenziali per la predisposizione di un piano operativo efficace, ha chiesto quindi ai Sindaci di fornire, intesa con i Dirigenti scolastici, i dati relativi al numero e ai luoghi di provenienza della popolazione studentesca che usufruisce dei mezzi di trasporto su gomma e rotaia, e la contestuale individuazione delle tratte che presentano maggiore sovraffollamento, al fine di ottimizzare il sistema integrato di raccordo tra trasporto su gomma, rotaie e linee urbane di collegamento ai rispettivi istituti scolastici. In vista della ripresa a gennaio dell'attività didattica in presenza del 75% degli studenti degli istituti secondari di secondo grado, il Rappresentante del Governo ha altresì rivolto ai Sindaci interessati espressa richiesta di coinvolgere nei territori di rispettiva competenza le associazioni di volontariato di protezione civile, affinché possano essere rafforzate le condizioni di sicurezza nel rispetto delle misure di contenimento del contagio da Covid-19, sia sui mezzi di trasporto che alle fermate. Tale proposta ha trovato positivo riscontro da parte degli amministratori locali, che si sono impegnati in tal senso. Nel ringraziare tutti i presenti per l'impegno comune profuso nell'affrontare, con misure concrete, l'attuale momento di particolare straordinarietà, il Prefetto ha aggiornato i lavori agli inizi della prossima settimana per l'illustrazione, sulla base dei dati che perverranno dai Sindaci, di una bozza di piano operativo, da condividere in via definitiva, che contempera la fruizione dei due fondamentali diritti, alla salute e allo studio, per la sua successiva

t r a s m i s s i o n e a l l a R e g i o n e Lazio.[rietinvetrina_mi_piace_sotto_agli_articoli_1][sabina_universitas_08_10_2020][finabruzzo_estate_2020][INS::INS][INS::INS]

Covid città di Rieti 15 dicembre, Domeniconi: "I residenti positivi scendono ancora"

[Redazione]

[onorina_domeniconi_nuova-696x522][fdesign_orizzontale][cosea_inverno_2020]L assessora alla Protezione Civile, Onorina Domeniconi (nella foto) rende noto che in base ai dati forniti dalla Asl aggiornati al 15 dicembre, scende a 310 il numero dei residenti attualmente positivi al Covid. Oggi si registrano 16 guariti.[1801_bar_too_good_to_go][INS::INS][rietinvetrina_mi_piace_sotto_agli_articoli_1][sabina_universitas_08_10_2020][finabruzzo_estate_2020][INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Coronavirus: 332 nuovi casi in Toscana, 16.264 i positivi (-1.215), 214 in T.I. (+4), 45 deceduti (3 a Siena)

[Redazione]

Aggiornamento alle ore 12 di martedì 15 dicembre coronavirus provetta2In Toscana sono 332 i positivi in più rispetto a ieri, su un totale, da inizio epidemia, pari a 113.121 unità. I nuovi casi sono lo 0,3% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 332 casi odierni è di 46 anni circa (l'11% ha meno di 20 anni, il 30% tra 20 e 39 anni, il 30% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 9% ha 80 anni o più). I guariti crescono del 1,6% e raggiungono quota 93.619 (82,8% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 1.733.863, 8.572 in più rispetto a ieri, di cui il 3,9% positivo. Sono, invece, 2.765 i soggetti testati oggi (escludendo i tamponi di controllo), di cui il 12% è risultato positivo. A questi si aggiungono i 4.135 tamponi antigenici rapidi eseguiti oggi. Gli attualmente positivi sono oggi 16.264, 1.215 in meno (-7%) rispetto a ieri. I ricoverati sono 1.370 (33 in meno rispetto a ieri), di cui 214 in terapia intensiva (4 in più). Oggi si registrano 45 nuovi decessi: 25 uomini e 20 donne con un'età media di 82,3 anni. Relativamente alla provincia di residenza, le persone decedute sono: 8 a Firenze, 3 a Prato, 2 a Pistoia, 2 a Massa Carrara, 3 a Lucca, 10 a Pisa, 4 a Livorno, 4 a Arezzo, 3 a Siena, 5 a Grosseto, 1 residente fuori Toscana. Alcuni dei decessi comunicati agli uffici della Regione nelle ultime 24 ore si riferiscono a morti avvenute nei giorni/periodi precedenti. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi, martedì 15 dicembre, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica, bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 31.567 i casi complessivi ad oggi a Firenze (81 in più rispetto a ieri), 9.925 a Prato (12 in più), 10.029 a Pistoia (27 in più), 7.251 a Massa (16 in più), 11.532 a Lucca (48 in più), 15.788 a Pisa (48 in più), 7.896 a Livorno (14 in più), 10.075 ad Arezzo (26 in più), 4.570 a Siena (13 in più), 3.933 a Grosseto (47 in più). Sono 555 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 122 i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 124 nella Nord Ovest, 86 nella Sud est. La Toscana si trova al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 3.033 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 3.074 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Prato con 3.851 casi x 100.000 abitanti, Pisa con 3.768, Massa Carrara con 3.721, la più bassa Siena con 1.710. Complessivamente, 14.894 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (1.182 in meno rispetto a ieri, meno 7,4%). Sono 27.695 (84 in meno rispetto a ieri, meno 0,3%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 8.823, Nord Ovest 14.231, Sud Est 4.641). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 1.370 (33 in meno rispetto a ieri, meno 2,4%), 214 in terapia intensiva (4 in più rispetto a ieri, più 1,9%). Le persone complessivamente guarite sono 93.619 (1.502 in più rispetto a ieri, più 1,6%): 413 persone clinicamente guarite (37 in meno rispetto a ieri, meno 8,2%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 93.206 (1.539 in più rispetto a ieri, più 1,7%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con tampone negativo. Sono 3.238 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 1.115 a Firenze, 222 a Prato, 252 a Pistoia, 353 a Massa Carrara, 288 a Lucca, 365 a Pisa, 237 a Livorno, 188 ad Arezzo, 105 a Siena, 77 a Grosseto, 36 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 86,8 x 100.000 residenti contro il 107,7 x 100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (181,1 x 100.000), Firenze (110,2 x 100.000) e Pisa (87,1 x 100.000), il più basso a Grosseto (34,7

Scuola, ingressi scaglionati e più bus per riaprire a gennaio: nuovo incontro in Prefettura //

[Redazione]

Scaglionamento degli orari di entrata e di uscita, con ulteriore incremento dei bus oltre ai cento aggiuntivi già messi in campo dalla Regione. Sono due dei provvedimenti su cui si sta lavorando in vista della riapertura in presenza di tutte le scuole, superiori comprese, il 7 gennaio prossimo. Nel pomeriggio alle 16è la seconda riunione del Tavolo in prefettura con tutti gli attori coinvolti, comprese protezione civile, Ufficio scolastico regionale, Anci e aziende di trasporto. assessore regionale Agabiti, intanto, ha fatto il punto sullo stato dell arte rispondendo a una interrogazione di Andrea Fora (Patto civico) durante il question time in Assemblea legislativa. Bus e tracciamento Fora, presentando interrogazione, ha evidenziato come la Regione Umbria, finora, ha messo in opera oltre 100 autobus in più rispetto allo scorso anno scolastico, ma è evidente che non sono sufficienti. È significativo lo sforzo fatto, ma 713 autobus che trasportano circa 20 mila studenti sono ancora insufficienti visto che gli studenti delle scuole superiori sono 39.389 e quelli delle scuole medie sono 23.785. È quindi opportuno incrementare ulteriormente il numero dei mezzi. Altra questione centrale, secondo Fora è la necessità di un efficace e tempestivo sistema di tracciamento, un efficace e veloce sistema di verifica con i tamponi e test similari della positività o meno di alunni e docenti, un numero congruo e superiore all attuale di medici e operatori sanitari di riferimento delle scuole che devono prontamente attivarsi per tracciare i casi positivi e procedere poi velocemente ai tamponi delle classi in maniera tale da ridurre al massimo i periodi di quarantene precauzionali di intere classi se non di intere strutture scolastiche. Il Tavolo Agabiti ha risposto che la Giunta ha messo a disposizione ulteriori 4 milioni di euro per fronteggiare i maggiori costi del trasporto scolastico con 101 mezzi aggiuntivi. Al Tavolo si stanno vagliando diverse ipotesi e si sono resi necessari ulteriori approfondimenti per giungere a un documento operativo con le misure e le competenze di ciascun attore coinvolto. obiettivo è minimizzare il rischio di assembramenti degli studenti. Possibile lo scaglionamento degli orari di entrata e di uscita, con ulteriore incremento dei bus. Si stanno approntando convenzioni con farmacie e centri medici per fare i test. In tutte le scuole sono stati individuati referenti covid che sono stati formati sulle caratteristiche dell infezione e sulle procedure da adottare in contatto con i servizi di sanità pubblica, che a loro volta hanno i referenti covid distrettuali. Inoltre, nel Piano scuole si implementa la connessione internet sicura e stabile: già 60 istituti scolastici hanno la fibra e altrettanto accadrà nei primi mesi del 2021, il completamento è previsto entro il 2023. è anche la necessità di numerosi interventi strutturali e ricordo che la Regione ha già stanziato 350 mila euro di risorse proprie e ci sono 3 milioni ulteriori per altre attività di prevenzione. Il nostro obiettivo è quello di garantire la didattica in presenza e in sicurezza con standard adeguati alla complessità attuale.

Tamponi veloci, il modulo e tutte le info

Tutto pronto per lo screening Covid-19 previsto dal 18 al 23 dicembre 2020 nell'intero territorio comunale.

[Redazione]

15/12/2020 Tutto pronto per lo screening Covid-19 previsto dal 18 al 23 dicembre 2020 nell'intero territorio comunale. Date e orari tamponi veloci gratuiti sono previsti da venerdì 18 a mercoledì 23 dicembre. Sono effettuati dalle ore 8 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 19. Presentarsi non oltre le ore 12:45 e le 18:45. Il modulo Scarica QUI il modulo: "Richiesta Test Antigenico rapido Covid-19". Il modulo è reperibile anche nel sito della Regione, di Asur, nelle Farmacie Comunali ed è distribuito dai volontari dei Quartieri e Protezione Civile fuori dalla struttura dove viene effettuato il tampone. Come partecipare Per effettuare il tampone veloce non serve la prenotazione. Occorre presentarsi nei luoghi previsti dal Comune (a seconda del quartiere di residenza) nelle date e orari previsti con il modulo "Richiesta Test Antigenico rapido Covid-19" compilato. I volontari presenti daranno indicazioni su dove attendere il proprio turno distribuendo un tagliando numerato. Luoghi e suddivisione dei quartieri Lo screening, a Pesaro, è eseguito nei seguenti 3 luoghi: Vitrifrigo Arena (in via Furiassi); Campus scolastico (androne liceo scientifico Marconi, in via Nanterre), Alberghiero S. Marta (strada delle Marche). Alla Vitrifrigo Arena devono recarsi i cittadini che risiedono nei quartieri: Q9 Soria/Tombaccia Q5 Vismara/Cattabrighe Q6 San Bartolo Q4 Villa Fastiggi/Villa Ceccolini Q8 Borgo S. Maria/Case Bruciate Al Campus scolastico devono recarsi i cittadini che risiedono nei quartieri: Q12 Pantano Q10 Villa S. Martino Q2 Cinque Torri/Celletta/S. Veneranda Q3 Colline e Castelli Q13 Monteciccardo Il Campus è dedicato anche a tutte le persone con disabilità, a prescindere della residenza All'istituto Alberghiero S. Marta devono recarsi i cittadini che risiedono nei quartieri: Q1 Centro storico Q11 Mare / Porto Q7 Muraglia/Montegranaro Come si effettua il tampone veloce? Lo screening di massa si effettua attraverso il cosiddetto test antigenico rapido, basato sul tampone nasofaringeo e in grado di rilevare la presenza del virus. Il prelievo viene eseguito in pochi secondi ed ha un'invasività minima, è effettuato da personale medico e infermieristico dell'Asur. Quali sono i tempi previsti? Il risultato sarà fornito in circa 15-30 minuti. Cosa succede se il tampone è positivo? In caso il test risulti positivo, il soggetto sarà subito sottoposto a un secondo tampone rinofaringeo (per il test molecolare) e posto in isolamento domiciliare fino all'esito di questo. I familiari conviventi, saranno sottoposti alla misura della quarantena. In caso di esito positivo del test molecolare, verrà confermato l'isolamento per il soggetto positivo, da parte del Dipartimento di Prevenzione che disporrà i successivi tamponi di verifica (anche per conviventi o eventuali contatti stretti lavorativi). Chi non può partecipare allo screening? Le persone con sintomi da Covid-19, chi è in malattia per altri motivi; individui già in quarantena; soggetti che hanno già prenotato un tampone molecolare; bambini con età inferiore ai sei anni. [Indietro Twitter](#) [File correlati](#) Il modulo "Richiesta Test Antigenico rapido Covid-19" 576 KB Scarica "Richiesta Test Antigenico rapido Covid-19"

Screening di massa, si parte a Macerata: ecco come prenotarsi

[Giovanni De Franceschi]

Un test rapido Venerdì partirà lo screening di massa per tutti i residenti del comune di Macerata al fiere di Villa Potenza. Il servizio di screening sarà attivo dal 18 al 23 dicembre, dalle 8 alle 20. Tale iniziativa spiegaArea vasta 3 si inserisce nell'ambito del progetto approvato dalla Regione Marche che mira ad intercettare in modo rapido la maggior parte dei soggetti positivi e portatori di virus allo scopo di consentirne isolamento ed evitare per quanto possibile il contagio nei confronti della restante popolazione Covid-free. La partecipazione allo screening con test antigenico rapido è su base volontaria e gratuita ed interesserà, in questa prima fase, i residenti del comune di Macerata. Sono escluse dallo screening le persone attualmente in malattia per qualsiasi motivo, i minori di 6 anni, chi è già stato positivo al Covid-19, chi è attualmente in quarantena o in isolamento fiduciario e chi esegue regolarmente i test per motivi professionali. Per accedere al servizio sarà necessario esibire la Tessera sanitaria ed il modulo di richiesta di accesso al test scaricabile anche dal sito www.asur.marche.it alla sezione news. Qualora il test risulti positivo continuaAsur il soggetto sarà prontamente richiamato per effettuare il tampone molecolare di conferma e sarà posto in isolamento domiciliare con le raccomandazioni relative ai comportamenti da adottare. Per eseguire lo screening di massa saranno impiegati operatori del volontariato, della Protezione civile, delle forze dell'ordine nonché personale dell'Area vasta 3 per la parte sanitaria. Per coordinare gli accessi scaglionati sul posto al fine di rispettare il distanziamento sociale, il comune di Macerata, fortemente impegnato nella realizzazione dell'iniziativa, curerà il relativo percorso prevedendo la possibilità di prenotarsi. Per la prenotazione è possibile contattare i numeri 0733/1848593 0733/1848595 0733/18485 nei seguenti orari: domani dalle 12 alle 18, da giovedì a mercoledì 23 tutti i giorni dalle 8 alle 18. Prenotazione on line attiva sarà attiva dalle 12 di domani sul sito del comune di Macerata (www.comune.macerata.it) Screening a Macerata dal 18 dicembre Ok per il Centro fiere di Villa PotenzaArticoli correlatiCovid, 228 nuovi casi nelle Marche:incidenza dei positivi al 12,3%Emergenza Covid e personale sanitario Le Marche tra le regioni che ne hanno assunto di meno Morta storica barista di Sforzacosta, un mese fa ha contratto il CovidCovid, 582 tamponi analizzati: 174 nuovi casi nelle MarcheCovid, dieci decessi nelle Marche: due in provincia di MacerataCovid, 481 nuovi casi nelle Marche: 103 sono nel Maceratese Un operatore e sei ospiti positivi Focolaio alla casa di riposo di SarnanoFocolaio alla casa di riposo: i contagi salgono a 33, tre i morti In aiuto arrivano i medici militariViolazione delle norme anti Covid, chiuso un bar a CivitanovaCovid, 451 nuovi casi nelle Marche: 87 in provincia di MacerataImpiegato positivo al Covid: sindaco, assessori e dipendenti testati in 24 oreScreening di massa, Saltamartini: Isoliamo il virus in attesa del vaccino Due donne morte per il Covid, tutti a Macerata e MatelicaScreening a Macerata dal 18 dicembre Ok per il Centro fiere di Villa PotenzaCovid, 483 nuovi casi nelle Marche: 118 sono nel MacerateseAsur chiude scuolainfanzia, genitori avvisati solo la sera prima Rianimatori al lavoro senza sosta: attività ordinaria a Villa dei Pini e all'ospedale durante il riposoTamponi agli over 65: nel primo giorno svolti 83 testCovid, sei morti nelle Marche Una vittima a Porto RecanatiMorto storico commerciante, Sergio Fontinovo si arrende al Covid

Narni. Salva, e in buone condizioni, la donna che la famiglia ha cercato per tutta la mattinata. Si era ipotizzato anche un suicidio.

[Redazione Terni In Rete]

.adslot_pZhPORK9im{ width:728px!important; height:90px!important; }@media (max-width:1199px) {.adslot_pZhPORK9im{ width:468px!important; height:60px!important; } }@media (max-width:767px) {.adslot_pZhPORK9im{ width:320px!important; height:50px!important; } }

Dapprima la buona notizia: la donna che si pensava si fosse tolta la vita stamattina, 15 dicembre, saltando nel vuoto da uno dei due ponti sotto Narni, è stata ritrovata viva, un po' spaesata ma viva. Poi è da raccontare che Vigili del Fuoco, Polizia Locale, Carabinieri, Protezione Civile si erano affannati per un paio d'ore a dare seguito alla richiesta di aiuto della famiglia della donna, una cinquantaduenne, che indicava proprio il Ponte Nuovo il luogo che aveva scelto per togliersi la vita. A conferma di ciò sul Ponte Nuovo è stata trovata anche la sua auto, a motore acceso, un segno che sembrava inequivocabile della decisione della donna. I Carabinieri da subito e poi i Vigili hanno iniziato a setacciare la zona. Ma il cadavere non si vedeva, escludendo anche che le acque del fiume avessero potuto portare via dal momento che era a basso regime per la ricarica del Lago del Recentino. I dubbi a quel punto sulla mente dei Vigili del Fuoco sono iniziati a moltiplicarsi. Avevano già dato ordine di far venire la lancia per scandagliare le rive del Nera quando, ecco, improvvisa, la notizia che la donna era stata ritrovata dai Carabinieri lungo il bordo del fiume, in apparente buona condizione. Il ricongiungimento coi famigliari è stata l'ultima sequenza di una vicenda che ha angosciato intera città. Tag: Narni Vigili del Fuoco

Pro loco Monte Castello di Vibio dona 4 saturimetri alla protezione civile

La Pro Loco di Monte Castello di Vibio ha acquistato 4 saturimetri che sono stati donati al Gruppo di Protezione Civile di Monte Castello e Fratta Todina

[Redazione]

La Pro Loco di Monte Castello di Vibio ha acquistato 4 saturimetri che sono stati donati al Gruppo Intercomunale di Protezione Civile di Monte Castello di Vibio e Fratta Todina Tramite i fondi per emergenza da COVID 19 raccolti in questi mesi, grazie alla generosità dei cittadini, la Pro Loco di Monte Castello di Vibio ha acquistato 4 saturimetri che sono stati donati al Gruppo Intercomunale di Protezione Civile di Monte Castello di Vibio e Fratta Todina. Il coordinatore del gruppo Gian Maurizio Billera su indicazione dei medici di base che conoscono la situazione degli assistiti, provvederà a distribuirli a chi ne avesse bisogno per monitorare il proprio stato. I Sindaci del territorio colgono l'occasione per ringraziare tutte le associazioni che si sono spese in qualunque forma per aiutare le amministrazioni e la popolazione in questo periodo difficile, in particolar modo il gruppo intercomunale di Protezione Civile per aver supportato i malati garantendo la consegna della spesa e dei farmaci e l'approvvigionamento dei dispositivi di sicurezza forniti dalla Protezione Civile regionale.

Protezione civile davanti le poste per aiutare la cittadinanza

Per agevolare gli utenti nei pomeriggi di questa settimana presso le poste centrali di Senigallia saranno presenti i volontari di protezione civile

[Redazione]

Per agevolare gli utenti nei pomeriggi di questa settimana presso le poste centrali di Senigallia saranno presenti i volontari di protezione civile. SENIGALLIA - I bonus cashback ed i rimborsi per le attività di ristorazione, stanno inevitabilmente creando numerose file agli uffici postali. Per agevolare gli utenti nei pomeriggi di questa settimana presso le poste centrali di Senigallia saranno presenti i volontari di protezione civile per evitare assembramenti e fornire le giuste indicazioni ai cittadini garantendo il rispetto integrale delle norme anti-Covid durante l'attesa. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2004-2020 - AnconaToday supplemento al plurisettimanale telematico "RomagnaOggi" reg. tribunale di Forlì n. 13/2004. P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Ecco il piano neve e gelo per le linee ferroviarie toscane

Lo ha presentato Rfi e prevede: piano operativo per le allerte, possibile riprogrammazione dell'offerta in base alle previsioni, oltre 300 tecnici di RFI e imprese appaltatrici dedicati per la gestione delle emergenze

[Redazione]

Un piano operativo per gestire al meglio la circolazione ferroviaria in caso di criticità legate alle condizioni meteo avverse, in particolare a situazioni di neve e gelo. Il Piano Neve e Gelo, presentato da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) alla Regione Toscana è attivo per la stagione invernale 2020/21. Partendo da un'analisi delle criticità gestite in seguito agli eventi meteorologici che hanno colpito la Toscana negli scorsi inverni, sono previste una serie di attività preventive. In particolare saranno effettuati: controlli straordinari dello stato di funzionamento degli scambi e delle apparecchiature che ne consentono il riscaldamento, la lubrificazione delle linee di alimentazione elettrica con liquido antigelo, il taglio della vegetazione potenzialmente critica, la programmazione di treni speciali per la rimozione del ghiaccio che si forma sulle linee elettriche e lo spargimento di sale sui marciapiedi delle stazioni. Il piano presentato prevede anche una possibile riduzione dei treni in circolazione, annunciata il giorno precedente la dichiarazione di allerta, programmata sulla base degli aggiornamenti del Bollettino Meteo della Protezione Civile e del continuo monitoraggio delle previsioni meteo. La rimodulazione delle corse prevede una riduzione del servizio pari a circa il 30 per cento in caso di un livello di allerta gialla. Le riduzioni salgono al 50 % nei casi di allerta arancione fino alla sospensione dei servizi in caso di particolari condizioni nevose o di gelicidio incompatibili con la circolazione ferroviaria (allerta rossa). Quest'anno lo stato di emergenza sanitaria, potrà influire sulla determinazione di un livello di allerta più alto rispetto a quanto rilevato dal bollettino meteo, in considerazione di una possibile riduzione della disponibilità del personale impiegato nelle squadre di intervento causa Covid-19. Rete Ferroviaria Italiana garantisce l'impiego di oltre 300 persone dedicate alla gestione delle situazioni di emergenza per il mantenimento in efficienza degli impianti ferroviari e delle stazioni, per le informazioni al pubblico e sulla gestione della circolazione, con un potenziamento del personale. Tutte le variazioni a quanto previsto dall'orario ufficiale saranno tempestivamente comunicate ai clienti attraverso i canali media del Gruppo Fs Italiane.

Coronavirus Toscana, calano i casi ma restano alti i decessi: 45 nel bollettino di oggi

[Redazione]

Sono 332 i positivi in più rispetto a ieri, su un totale, da inizio epidemia, pari a 113.121 unità. I nuovi casi sono lo 0,3% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 332 casi odierni è di 46 anni circa (l'11% ha meno di 20 anni, il 30% tra 20 e 39 anni, il 30% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 9% ha 80 anni o più). I guariti crescono dell'1,6% e raggiungono quota 93.619 (82,8% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 1.733.863, 8.572 in più rispetto a ieri, di cui il 3,9% positivo. Sono, invece, 2.765 i soggetti testati oggi (escludendo i tamponi di controllo), di cui il 12% è risultato positivo. A questi si aggiungono i 4.135 tamponi antigenici rapidi eseguiti oggi. Gli attualmente positivi sono oggi 16.264, -7% rispetto a ieri. I ricoverati sono 1.370 (33 in meno rispetto a ieri), di cui 214 in terapia intensiva (4 in più). Oggi si registrano 45 nuovi decessi: 25 uomini e 20 donne con un'età media di 82,3 anni. Relativamente alla provincia di residenza, le persone decedute sono: 8 a Firenze, 3 a Prato, 2 a Pistoia, 2 a Massa Carrara, 3 a Lucca, 10 a Pisa, 4 a Livorno, 4 a Arezzo, 3 a Siena, 5 a Grosseto, 1 residente fuori Toscana. Alcuni dei decessi comunicati agli uffici della Regione nelle ultime 24 ore si riferiscono a morti avvenute nei giorni/periodi precedenti. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica, bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 31.567 i casi complessivi ad oggi a Firenze (81 in più rispetto a ieri), 9.925 a Prato (12 in più), 10.029 a Pistoia (27 in più), 7.251 a Massa (16 in più), 11.532 a Lucca (48 in più), 15.788 a Pisa (48 in più), 7.896 a Livorno (14 in più), 10.075 ad Arezzo (26 in più), 4.570 a Siena (13 in più), 3.933 a Grosseto (47 in più). Sono 555 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 122 i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 124 nella Nord Ovest, 86 nella Sud est. La Toscana si trova al 10 posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 3.033 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 3.074 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Prato con 3.851 casi x100.000 abitanti, Pisa con 3.768, Massa Carrara con 3.721, la più bassa Siena con 1.710. Complessivamente, 14.894 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (1.182 in meno rispetto a ieri, meno 7,4%). Sono 27.695 (84 in meno rispetto a ieri, meno 0,3%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 8.823, Nord Ovest 14.231, Sud Est 4.641). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 1.370 (33 in meno rispetto a ieri, meno 2,4%), 214 in terapia intensiva (4 in più rispetto a ieri, più 1,9%). [data-vit].vit{display:block;position:relative;width:0%;opacity:0;overflow:hidden;margin:0 auto;transition:all 1s ease}[data-vit].vit.vit-on{width:100%;opacity:1} [data-player]{--player--theme-color:#D92121;} Le persone complessivamente guarite sono 93.619 (1.502 in più rispetto a ieri, più 1,6%): 413 persone clinicamente guarite (37 in meno rispetto a ieri, meno 8,2%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 93.206 (1.539 in più rispetto a ieri, più 1,7%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con tampone negativo. So

no 3.238 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 1.115 a Firenze, 222 a Prato, 252 a Pistoia, 353 a Massa Carrara, 288 a Lucca, 365 a Pisa, 237 a Livorno, 188 ad Arezzo, 105 a Siena, 77 a Grosseto, 36 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 86,8 x100.000 residenti contro il 107,7 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (181,1 x100.000), Firenze (110,2 x100.000) e Pisa (87,1 x100.000), il più basso a Grosseto (34,7 x100.000). Si ricorda che

tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità all indirizzo:
www.ars.toscana.it/covid19.

Serravalle, donna di 84 anni muore nell'incendio della sua abitazione

[Redazione]

Una donna di 84 anni è morta nell'incendio della sua abitazione a Serravalle, nella Repubblica di San Marino. Un incendio sviluppatosi nella nottata, purtroppo ha provocato la morte di una signora di 84 anni. La dinamica è in fase di accertamento da parte della Sezione Antincendio della Polizia Civile i cui agenti sono stati impegnati nelle operazioni di spegnimento, congiuntamente al personale della Guardia di Rocca. Il rogo, secondo i primi accertamenti, è divampato nel pomeriggio innescato probabilmente dal divano. L'anziana viveva da sola e, probabilmente, non si è accorta del fuoco anche perché, da quanto riscontrato, è stata una combustione senza fiamme che, bruciando il sofà, il fumo che si sprigionava si è velocemente propagato all'interno della casa. I familiari quando si sono accorti del fumo hanno dato prontamente l'allarme. Sul posto è arrivata l'autolettiga del 118, una pattuglia della Guardia di Rocca e la Sezione Antincendio la quale ha spento i piccoli focolai e messo in sicurezza l'area. Probabilmente quando è partito il rogo la signora anziana stava già dormendo nel suo letto. Dai primi accertamenti l'ipotesi più verosimile è che il fuoco abbia avuto origine a causa di una sigaretta rimasta accesa nei pressi del divano. In giornata è stato effettuato un sopralluogo congiunto tra la Sezione Antincendio, e la Protezione Civile per visionare l'ambiente, al fine di accertare le cause del rogo.

Alluvione Sardegna: Boccia, a Bitti danni per 50mln, 9 subito

[Redazione]

(ANSA) - NUORO, 15 DIC - E di almeno 50 milioni la stima dei danni della tragica alluvione che il 28 novembre scorso ha devastato l'intero paese di Bitti, provocando anche tre vittime. Subito ne serviranno oltre 9 e il Governo si è impegnato per uno stanziamento immediato. Lo ha assicurato il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia al termine del tavolo tecnico convocato a Nuoro dal prefetto Luca Rotondi dopo un sopralluogo nelle zone del Comune barbaricino più colpite dalla furia dell'acqua e del fango. Una ricognizione - presenti tra gli altri il capo della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli - che è servita a fare il punto sulle emergenze e i fondi necessari per farvi fronte. "Usciamo da questo incontro con la certezza che serviranno immediatamente 9 milioni 144mila euro per le urgenze - spiega Boccia - poi ci sono gli altri investimenti stimati in 50 milioni dal commissario delegato per l'emergenza che dovranno essere ripartiti tra interventi immediati e interventi strutturali. Il paese ha bisogno di ripartire in sicurezza e tornare alla normalità. Il modello che stiamo costruendo per gli interventi strutturali non dovrà più aspettare tanto - promette il ministro - come è successo per i 20 milioni stanziati per i danni dell'alluvione del 2013, che dopo 7 anni sono ancora in fase di progettazione e per i quali dovremmo provare tutti un senso di vergogna". Nel frattempo, la Regione, ha ricordato l'assessore all'Ambiente Gianni Lampis, ha già messo a disposizione un pacchetto di 40 milioni di euro per enti locali, cittadini ed aziende agricole. (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA

Alluvione Sardegna: Boccia, tempi rapidi ricostruzione Bitti

[Redazione]

(ANSA) - BITTI, 15 DIC - "Oggi attraverso la nostra presenza, tutto il Governo è qui a Bitti. Più tardi in Prefettura a Nuoro inizieremo a prendere contezza dei danni, subito dopo dobbiamo mettere in sicurezza in tempi rapidi il territorio di Bitti". Così il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia durante il sopralluogo in paese con il capo della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli, presenti il sindaco Giuseppe Ciccolini, il commissario delegato per l'emergenza Antonio Belloi e l'assessore regionale dell'Ambiente Gianni Lampis. Bitti è stato l'epicentro dell'alluvione del 28 novembre scorso, che qui ha provocato anche tre morti. "Come Governo - ricorda Boccia - abbiamo seguito dalla prima ora della pioggia maledetta che ha fatto tre vittime, a cui rivolgiamo il nostro pensiero. Abbiamo decretato lo stato di emergenza nazionale e stanziato 2 milioni di euro solo per aprire un conto. Ora che il sindaco e la Regione sono pronti per darci i dati sulla quantificazione dei danni li porteremo in Consiglio dei ministri, che decide la cifra da stanziare a valere sul fondo di emergenza nazionale". Quanto alla polemica sulle risorse stanziate da Roma e ritenute insufficienti, il ministro ribatte: "tutto questo non ha senso, spero che chi l'ha fatta indirizzi ora le energie per dare una mano alla ricostruzione di questo paese. Gli strumenti ci sono e le risorse ci saranno, servono uomini e donne all'altezza della sfida che abbiamo di fronte. Sarà nostra cura - assicura il ministro - e del capo della Protezione civile Angelo Borrelli presidiare anche i tempi di attuazione degli interventi, che faremo con il commissario, il sindaco e la Regione". (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA

Macerata: Coronavirus: al via lo screening di massa a Macerata al ritmo di 200 tamponi all'ora. Ecco come prenotarsi

[Redazione]

Da venerdì 18 dicembre al via lo screening della popolazione maceratese per il Covid 19. Il sindaco Sandro Parcaroli, coadiuvato dall'assessore alla Protezione Civile, Paolo Renna, e dal consigliere comunale delegato alla Sanità, Giordano Ripa, ha seguito in prima persona l'impegno organizzativo messo in campo dagli uffici comunali per garantire la logistica necessaria all'esecuzione dello screening, avviato nei giorni scorsi dalla Giunta della Regione Marche al fine di individuare, tracciare e isolare il più possibile il virus Sars Cov-2. Lo screening di massa a Macerata sarà effettuato dall'ASUR Area Vasta 3 con test antigenici rapidi, a partire da venerdì 18 dicembre 2020 e fino al giorno 23 dicembre 2020, con orario continuato dalle ore 8 alle 20 di ogni giorno, sabato e domenica compresi. Il luogo è il Padiglione centrale del Centro Fiere di Villa Potenza, che è stato allestito secondo le prescrizioni dell'ASUR Area Vasta 3, per garantire che le operazioni si possano svolgere con rapidità e in condizioni di massima sicurezza. La partecipazione al test è volontaria e gratuita. Per accedere al test sarà necessario esibire la Tessera Sanitaria. All'accettazione dovrà essere presentato anche il modulo di richiesta e di informativa sulla privacy. L'organizzazione tecnico-procedurale prevede l'esecuzione di 200 tamponi ogni ora. Per questo motivo è fortemente raccomandato prenotare il test attraverso le seguenti modalità: online attraverso il sito del comune www.comune.macerata.it dove, a decorrere da mercoledì 16 dicembre alle ore 12, sarà disponibile il modulo da compilare. Telefonicamente ai numeri 0733 1848593 - 0733 1848595 - 0733 1848597, nei seguenti orari: mercoledì 16 dalle ore 12 alle 18 e da giovedì 17 a mercoledì 23 dalle ore 8 alle 18. Si consiglia di arrivare muniti di modulo già compilato per evitare code e assembramenti. Nella zona dei test sarà allestito un'area info-point per le attività di informazione e di supporto alle procedure per effettuare il test. Le persone che si presentano senza prenotazione potranno eseguire il test sulla base delle disponibilità e dell'affluenza, in coda rispetto ai prenotati. Lo screening è aperto a tutti i cittadini e tutte le cittadine di età superiore ai sei anni residenti nel Comune di Macerata. È aperto anche alle persone che soggiornano nel Comune di Macerata per motivi di lavoro o studio. I minori devono essere accompagnati da un genitore. Sono esclusi dallo screening: persone che hanno sintomi che indichino un'infezione da Covid-19; persone attualmente in malattia per qualsiasi altro motivo; persone in stato di isolamento per test positivo negli ultimi tre mesi; persone attualmente in quarantena o in isolamento fiduciario; persone che hanno già prenotato l'esecuzione di un tampone molecolare; persone che eseguono regolarmente il test per motivi professionali; persone minori di sei anni; persone ricoverate nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie comprese le case di riposo pubbliche e private. Gli accessi e i flussi delle persone che si sottopongono al test saranno regolati dal personale della Polizia Locale e dalle associazioni di volontariato di protezione civile coordinate da Macerata Soccorso. La Croce Rossa di Macerata coadiuva il personale dell'ASUR per le attività di supporto logistico e amministrativo, all'interno del padiglione.

Puo' commentare l'articolo su www.viveremacerata.it/index.php?page=articolo&articolo_id=871968 Comune di Macerata

Coronavirus 15 dicembre: 332 nuovi casi, età media 46 anni. 45 decessi

[Redazione]

Sono 332 i positivi in più rispetto a ieri, su un totale, da inizio epidemia, pari a 113.121 unità. I nuovi casi sono lo 0,3% in più rispetto al totale del giorno precedente. Età media dei 332 casi odierni è di 46 anni circa (l'11% ha meno di 20 anni, il 30% tra 20 e 39 anni, il 30% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 9% ha 80 anni o più). I ricoverati sono 1.370 (33 in meno rispetto a ieri), di cui 214 in terapia intensiva (4 in più). I guariti crescono del 1,6% e raggiungono quota 93.619 (82,8% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 1.733.863, 8.572 in più rispetto a ieri, di cui il 3,9% positivo. Sono, invece, 2.765 i soggetti testati oggi (escludendo i tamponi di controllo), di cui il 12% è risultato positivo. A questi si aggiungono i 4.135 tamponi antigenici rapidi eseguiti oggi. Gli attualmente positivi sono oggi 16.264, -7% rispetto a ieri. I ricoverati sono 1.370 (33 in meno rispetto a ieri), di cui 214 in terapia intensiva (4 in più). Oggi si registrano 45 nuovi decessi: 25 uomini e 20 donne con un'età media di 82,3 anni. Relativamente alla provincia di residenza, le persone decedute sono: 8 a Firenze, 3 a Prato, 2 a Pistoia, 2 a Massa Carrara, 3 a Lucca, 10 a Pisa, 4 a Livorno, 4 a Arezzo, 3 a Siena, 5 a Grosseto, 1 residente fuori Toscana. Alcuni dei decessi comunicati agli uffici della Regione nelle ultime 24 ore si riferiscono a morti avvenute nei giorni/periodi precedenti. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica, bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 31.567 i casi complessivi ad oggi a Firenze (81 in più rispetto a ieri), 9.925 a Prato (12 in più), 10.029 a Pistoia (27 in più), 7.251 a Massa (16 in più), 11.532 a Lucca (48 in più), 15.788 a Pisa (48 in più), 7.896 a Livorno (14 in più), 10.075 ad Arezzo (26 in più), 4.570 a Siena (13 in più), 3.933 a Grosseto (47 in più). Sono 555 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 122 i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 124 nella Nord Ovest, 86 nella Sud est. La Toscana si trova al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 3.033 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 3.074 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Prato con 3.851 casi x 100.000 abitanti, Pisa con 3.768, Massa Carrara con 3.721, la più bassa Siena con 1.710. Complessivamente, 14.894 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (1.182 in meno rispetto a ieri, meno 7,4%). Sono 27.695 (84 in meno rispetto a ieri, meno 0,3%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 8.823, Nord Ovest 14.231, Sud Est 4.641). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 1.370 (33 in meno rispetto a ieri, meno 2,4%), 214 in terapia intensiva (4 in più rispetto a ieri, più 1,9%). Le persone complessivamente guarite sono 93.619 (1.502 in più rispetto a ieri, più 1,6%): 413 persone clinicamente guarite (37 in meno rispetto a ieri, meno 8,2%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 93.206 (1.539 in più rispetto a ieri, più 1,7%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con tampone negativo. Sono 3.238 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 1.115 a Firenze, 222 a Prato, 252 a Pistoia, 353 a Massa Carrara, 288 a Lucca, 365 a Pisa, 237 a Livorno, 188 ad Arezzo, 105 a Siena, 77 a Grosseto, 36 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 86,8 x 100.000 residenti contro il 107,7 x 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (181,1 x 100.000), Firenze (110,2 x 100.000) e Pisa (87,1 x 100.000), il più basso a Grosseto (34,7 x 100.000).

Scontro fra auto e furgone: anziano muore - Cronaca

[Redazione]

Un uomo ha perso la vita in un incidente stradale accaduto ieri mattina in località Cerreto, nel comune di Sorano. A perdere la vita è stato Redo Nucci, 80 anni. Nell'incidente, accaduto sulla strada provinciale 12 San Quirico-Sorano, in località Cerreto (dove uomo viveva), è stato coinvolto anche un 53enne che invece era alla guida di un furgone: uomo è stato trasportato con Pegaso al policlinico Le Scotte di Siena. L'incidente è accaduto intorno alle 9 su un tratto di strada che collega due paesi, San Quirico e Sorano, e secondo le prime ricostruzioni fatte dai carabinieri che hanno effettuato i rilievi, ottantenne durante una manovra sarebbe stato colpito violentemente dal furgone. Impatto è stato violento e i due veicoli sono finiti fuori di strada. La strada è rimasta chiusa per gran parte della mattinata, il traffico è stato deviato verso altre direttrici, solo alle 12 e dopo la rimozione dei mezzi e la pulizia della carreggiata, le auto hanno ripreso a circolare. Sul luogo sono intervenuti, oltre agli operatori del 118, anche i vigili del fuoco, i carabinieri e i volontari della Protezione civile di Sorano. Redo Nucci, che tutti però chiamavano Mario, era un uomo molto conosciuto ed era apprezzato per i suoi modi di fare e di essere. Ex responsabile del Consorzio agrario locale, Nucci da poco aveva compiuto 80 anni. "Siamo veramente addolorati ha commentato il primo cittadino di Sorano, Pierandrea Vanni, perchè Redo era una persona molto conosciuta e soprattutto un uomo molto apprezzato". Viveva le sue giornate tra Sorano e San Quirico e proprio questo breve tratto di strada che uomo ha percorso per una vita intera, alla fine è risultato così maledetto. "Siamo vicini alla famiglia ha concluso Vanni a cui inviamo sincere condoglianze". E un cittadino di Pitigliano e da anni assunto in una famosa azienda vitivinicola, altro uomo coinvolto nello scontro e adesso ricoverato a Siena. Nicola Ciuffoletti Riproduzione riservata

Mortalità, a Perugia cresce del 51% Una vittima su 5 causata dal Covid - Cronaca

Il tragico bilancio di novembre nel capoluogo: su 189 decessi, 52 sono stati provocati dall'infezione

[Michele Nucci]

di Michele Nucci Il bilancio è tragico. E non poteva essere altrimenti. L'unica speranza è il rallentamento molto tenue che si è registrato negli ultimi 15 giorni. Il Ministero della Salute ieri ha reso noti i dati della mortalità delle 32 principali città italiane e la ricostruzione grafica racconta, senza tema di smentita, le tragedie che hanno colpito migliaia di famiglie in questa seconda ondata. Dalla quale non è rimasta esente Perugia, che già a ottobre aveva registrato un 19% in più di vittime, salito al 66% nella prima quindicina di novembre e a un più 51% alla fine del scorso mese. La statistica del Ministero, messa a confronto con quelle della Protezione civile sulla mortalità provocata dal Covid, evidenzia come una vittima su cinque nel capoluogo umbro, il mese scorso, sia stata causata proprio dal Sars-Cov2. Su 189 decessi totali, infatti, emerge che 42 sono stati provocati dal Coronavirus, per una percentuale che è pari al 22,2%. Dati meno pesanti quelli di ottobre, quando a Perugia i morti legati al terribile virus che tiene in scacco il mondo da dieci mesi erano stati 14, poco più dell'8 per cento del totale. La ricostruzione grafica evidenzia comunque come nello stesso ottobre i decessi siano stati 160, contro una media di 135 degli ultimi 5 anni (25 in più), mentre sono stati 64 in più a novembre: 189 nel 2020 contro i 125 del quinquennio 2015-2019. Per questo Perugia è la decima città italiana con l'incremento di mortalità più alto. La proiezione delle prime due settimane di dicembre mostra un leggero rallentamento: dal primo al 14 il Covid nel capoluogo ha provocato 21 decessi e negli ultimi due giorni in Umbria è stata un'importante frenata, con 8 vittime in 48 ore. Il totale dall'inizio della pandemia nella regione sale a 535, di cui 281 a novembre e 120 in questo mese. Il bollettino giornaliero appare piuttosto confortante rispetto agli ultimi giorni della settimana scorsa, con il numero dei positivi che è sceso sotto i duecento (179) e soprattutto una percentuale del tasso di positività che è del 4,1 per cento, dato che il numero di tamponi è stato molto elevato (4.334). Così gli attualmente positivi in Umbria continuano a scendere e arrivano a quota 4.560, ben lontani da quel picco del 22 novembre quando i contagi erano pari a 11.577, più che dimezzati quindi in tre settimane. I guariti sono stati 350 e sono calati anche i ricoveri, arrivati a 334: qui il picco venne toccato invece il primo novembre, con 451 persone ospedalizzate. Cinque in più sono però finite in Terapia intensiva: attualmente sono 46, con il picco che anche qui venne toccato il 23 novembre (78). Scendono infine sotto quota seimila le persone che si trovano in isolamento. Riproduzione riservata

Scuola, per la ripresa delle superiori a gennaio Rieti punta su ingressi e uscite scaglionati

[Redazione]

Si è svolto nella mattinata odierna, in video conferenza, presieduto dal Prefetto Giuseppina Reggiani, un nuovo incontro del Tavolo di coordinamento provinciale, insediatosi lo scorso 11 dicembre, per individuazione di idonee misure volte a garantire effettiva ripresa delle attività didattiche in presenza, per il 75% della popolazione studentesca, frequentante gli istituti scolastici secondari di secondo grado della provincia, come disposto dall art. 1, comma 10, lett. s) del d.P.C.M. 3 dicembre 2020. Al predetto incontro sono intervenuti il Presidente dell Amministrazione provinciale, il rappresentante del Comune capoluogo, il Sindaco di Fara Sabina, nonché gli amministratori dei Comuni di Amatrice, Magliano Sabina e Poggio Mirteto, ove sono ubicati i plessi scolastici degli istituti secondari di secondo grado. Hanno partecipato, inoltre, i rappresentanti della Regione Lazio, il Dirigente dell Ufficio scolastico territoriale Ambito IX di Rieti, il Presidente dell Azienda Servizi Municipalizzati di Rieti, i rappresentanti dell Azienda Cotral nonché il Dirigente del Ministero dei Trasporti delegato a partecipare ai tavoli presso le Prefetture del Lazio. Il Prefetto ha aperto i lavori facendo una sintesi delle intese raggiunte nel precedente incontro, durante il quale sono state individuate soluzioni organizzative per tutto il territorio provinciale, volte a contemperare le esigenze della frequenza scolastica con quelle dell utilizzo in sicurezza dei mezzi di trasporto che, come da disposizioni governative, possono essere occupati al 50% della loro capienza massima. È stata condivisa, in particolare, la necessità di differenziare, in modo omogeneo su tutto il territorio provinciale, gli orari scolastici degli studenti frequentanti gli istituti secondari di secondo grado individuati, rispettivamente, alle ore 8.00 ed alle ore 10.00 in ingresso, ed alle ore 13.30 ed alle ore 15.00 in uscita, con la conseguente intesa di far confluire, rispetto al 75% previsto in presenza, il 40% nella fascia oraria 8.00 13.30 ed il restante 60% in quella 10.00 15.00, al fine di decongestionare le corse del primo mattino, utilizzate anche dalle lavoratrici e dai lavoratori pendolari. In proposito, il rappresentante della Regione Lazio ha assicurato il potenziamento dei mezzi di trasporto nella disponibilità del Cotral con quelli dell Azienda regionale Strade Lazio (Astral) nonché, laddove ancora non sufficienti, con il ricorso a linee private di bus. Analoga disponibilità per il potenziamento delle linee urbane di collegamento, è stata data dal Presidente dell Azienda Servizi Municipalizzati di Rieti. Il Prefetto, nell evidenziare la rilevanza di disporre di elementi quantitativi essenziali per la predisposizione di un piano operativo efficace, ha chiesto quindi ai Sindaci di fornire, intesa con i Dirigenti scolastici, i dati relativi al numero e ai luoghi di provenienza della popolazione studentesca che usufruisce dei mezzi di trasporto su gomma e rotaia, e la contestuale individuazione delle tratte che presentano maggiore sovraffollamento, al fine di ottimizzare il sistema integrato di raccordo tra trasporto su gomma, rotaia e linee urbane di collegamento ai rispettivi istituti scolastici. In vista della ripresa a gennaio dell attività didattica in presenza del 75% degli studenti degli istituti secondari di secondo grado, il Rappresentante del Governo ha altresì rivolto ai Sindaci interessati espressa richiesta di coinvolgere nei territori di rispettiva competenza le associazioni di volontariato di protezione civile, affinché possano essere rafforzate le condizioni di sicurezza nel rispetto delle misure di contenimento del contagio da Covid-19, sia sui mezzi di trasporto che alle fermate. Tale proposta ha trovato positivo riscontro da parte degli amministratori locali, che si sono impegnati in tal senso. Nel ringraziare tutti i presenti per impegno comune profuso nell affrontare, con misure concrete, attuale momento di particolare straordinarietà, il Prefetto ha aggiornato i lavori agli inizi della prossima settimana per illustrazione, sulla base dei dati che perverranno dai Sindaci, di una bozza di piano operativo, da condividere in via definitiva, che contemperi la fruizione dei due fondamentali diritti, alla salute e allo studio, per la sua successiva trasmissione alla Regione Lazio. Foto: RietiLife

- - Covid, al via lo screening di massa al Palaindoor

[Redazione]

[617160_Cfa] 3' di lettura Ancona 15/12/2020 - Parte l'ampia operazione di screening di massa per contrastare la diffusione del Covid, organizzata dalla Regione Marche con la collaborazione del Comune di Ancona, dell'Asur Area vasta2 e FIDAL Marche che ha dato la sua disponibilità. Gli aspetti organizzativi sono stati messi a punto in una riunione svolta oggi pomeriggio tra tutti i soggetti coinvolti. Da venerdì 18 dicembre per dieci giorni (fino al 23 e dal 27 al 30) al Palaindoor delle Palombare sarà possibile fare il tampone nasofaringeo rapido, su base volontaria, gratuitamente per mano del personale sanitario, dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30. Il tampone non è obbligatorio, ma consigliato per contrastare il diffondersi dell'epidemia: possono farlo tutti i residenti e i non residenti che soggiornano per motivi di lavoro o di studio. I minorenni devono essere accompagnati. Non possono fare il tampone: Persone che hanno sintomi che indicano un'infezione da Covid-19; Persone attualmente in malattia per qualsiasi altro motivo; Persone in stato di isolamento per test positivo negli ultimi tre mesi; Persone attualmente in quarantena o in isolamento fiduciario; Persone che hanno già prenotato l'esecuzione di un tampone molecolare; Persone che eseguono regolarmente il test per motivi professionali; Minori sotto i 6 anni; Persone ricoverate nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie comprese le case di riposo pubbliche e private. Per accedere al servizio sanitario di screening, occorre prenotarsi sul sito internet del Comune di Ancona. La prenotazione sarà possibile da domani 16 dicembre. Chi non ha accesso a internet, può scegliere la prenotazione telefonica: domani saranno forniti i numeri da chiamare. Un numero dedicato sarà a disposizione per coloro che hanno difficoltà a muoversi o hanno esigenze particolari. Come si svolgerà il servizio? Ci si dovrà presentare al Palaindoor con la tessera sanitaria, un documento di identità e il modulo di autocertificazione già compilato reperibile sul sito del Comune di Ancona. È obbligatorio indossare la mascherina. Il responso del tampone si otterrà dopo circa 20 minuti. Chi risultasse positivo, dovrà poi fare il tampone molecolare alla postazione driver all'esterno del Palaindoor. L'Asur organizzerà 20 postazioni all'interno della struttura, grande abbastanza per essere divisa in zone diverse per l'accoglienza, la misurazione della febbre, per lo svolgimento dei test e per l'attesa. Una navetta dedicata con percorso Piazza Cavour - Piazza Ugo Bassi - Palaindoor sarà istituita nei giorni dei tamponi. Gli aspetti organizzativi sono stati messi a punto in una riunione svolta oggi pomeriggio tra tutti i soggetti coinvolti, al termine della quale l'assessore alla Protezione Civile Stefano Foresi ha dichiarato: Il Comune ha fornito ampia collaborazione affinché tutta la struttura sia a disposizione, con tutto il materiale per accoglienza necessario. Presenti i volontari della Protezione Civile comunale con la Protezione Civile regionale. Prosegue così il clima positivo di collaborazione con Asur già avviato nei primi mesi della pandemia e che ci aveva già portato a lavorare insieme per la creazione del punto tamponi dell'ex Crass. La prenotazione si effettua online spiega l'assessore ai servizi Sociali Emma Capogrossi anche lei presente all'incontro -. Questo per evitare assembramenti e lunghe attese al freddo e per cercare di utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione. Per le persone non avvezze a internet o con difficoltà sarà possibile effettuarla telefonicamente. Domani renderemo noti i numeri che potranno essere contattati dove i cittadini potranno ottenere informazioni e anche effettuare prenotazioni. Ricordiamo alle persone che anche se il tampone avesse esito negativo questo non esclude il fatto di continuare ad adottare tutti i comportamenti di precauzione già indicati e che tutti conosciamo: mascherina e distanziamento.*